



Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S.

Rendiconto al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

9 aprile 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio Direttivo di
Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. (nel seguito anche “MSF Onlus”), costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto gestionale e dalla variazione dei fondi disponibili per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il Rendiconto rappresenta correttamente in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2020, il risultato di gestione e la liquidità generata per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. non è obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione di un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Rendiconto e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al rilascio di una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per il Rendiconto

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del Rendiconto che fornisca una rappresentazione corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione descritti nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità di MSF Onlus di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Rendiconto a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di MSF Onlus o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di MSF Onlus.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di MSF Onlus;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di MSF Onlus di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del Rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che MSF Onlus cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 9 aprile 2021

KPMG S.p.A.



Davide Utili
Socio

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5
Codice fiscale 97096120585

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Questa Relazione sulla gestione ha l'obiettivo di integrare i documenti del rendiconto per garantire un'adeguata informazione sull'operato di Medici Senza Frontiere onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Rendiconto al 31 dicembre 2020 di Medici Senza Frontiere onlus è l'undicesimo ad essere accompagnato da una vera e propria Relazione sulla gestione: infatti, dall'esercizio 2010 l'Associazione ha adottato le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus. Tali linee guida prevedono che il Rendiconto sia accompagnato da una "relazione di missione" (o Relazione sulla gestione) con queste finalità.

Questa Relazione sulla gestione è articolata in 7 capitoli: nel primo si descrivono **Missione e finalità dell'organizzazione**; il secondo capitolo è dedicato ai **fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus, illustrandone la **tipologia e la provenienza**; nel terzo si analizza invece la **destinazione** degli stessi fondi, descrivendone le diverse finalità (in particolare distinguendo fra **attività istituzionali e attività strumentali**); il capitolo quarto tratta nel dettaglio delle **attività istituzionali della Associazione**; in questo capitolo è anche compresa la **rendicontazione dell'utilizzo del contributo da 5 per mille**. Il quinto capitolo tratta invece delle **spese per attività di Raccolta fondi**, mentre il sesto illustra le **spese di carattere generale**. Il settimo e ultimo capitolo fornisce infine un quadro sulle **risorse umane**, professionali e volontarie, di Medici Senza Frontiere onlus.

Nel corso del 2016 è stata avviata con Legge 106/2016 la cosiddetta "**Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale**". Nel corso del 2017 sono stati pubblicati i primi decreti attuativi, tra cui quello di maggiore interesse è il DL117/2017, "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art.1, comma2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106". Al momento della stesura di questo bilancio non è pubblicato il decreto che normerà le regole contabili e le indicazioni per la stesura del bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Missione e identità

1.1) Finalità Istituzionali

Medici Senza Frontiere (MSF)¹ è la **più grande organizzazione medico-umanitaria indipendente al mondo**, creata in Francia nel 1971 da un gruppo di medici e giornalisti.

Oggi MSF fornisce **soccorso umanitario in 74 Paesi** a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi, dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria, o da eventi naturali.

MSF fornisce assistenza indipendente e imparziale a coloro che si trovano in condizioni di maggiore bisogno. MSF si riserva inoltre il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici.

¹ In questa relazione si usa l'acronimo "MSF" per riferirsi generalmente alla organizzazione Medici Senza Frontiere a livello globale. Quando ci si riferisce invece allo specifico della Sezione Italiana, si usa la denominazione specifica di "Medici Senza Frontiere onlus"



All'ultima rilevazione disponibile a livello consolidato, MSF concentrava i propri interventi in **Africa il 55% dei propri programmi, il 23% in Medio Oriente e Nord Africa, l'12% in Asia, il 4% in America Latina, il 4% in Europa e Asia centrale, il restante 2% su attività trasversali a più progetti.**²

Nel 1999 MSF ha ricevuto il **premio Nobel per la Pace**.

1.2) Valori e Principi

Il lavoro di MSF si basa sui **principi umanitari dell'etica medica e dell'imparzialità**. L'impegno dell'organizzazione è di portare assistenza medica di qualità alle popolazioni in pericolo, indipendentemente da etnia, religione o credo politico.

MSF opera in modo **Indipendente** da qualsiasi agenda politica, militare e religiosa. La capacità di MSF di rispondere a una crisi in modo indipendente è fondata sull'indipendenza dei suoi finanziamenti: nel 2019 (ultimo dato disponibile), il 98,78% del finanziamento globale di MSF è provenuto da fonti private, non istituzionali. Sempre nello stesso anno i donatori individuali e finanziatori privati a livello globale sono stati oltre 6,5 milioni.

MSF è **neutrale**. L'organizzazione non si schiera in caso di conflitti armati; fornisce assistenza sanitaria basandosi unicamente sui bisogni della popolazione e si batte per incrementare l'accesso indipendente alle vittime del conflitto, come previsto dal diritto umanitario internazionale.

L'azione di MSF prevede anche la **testimonianza e la denuncia**: nel corso del proprio lavoro, le équipe sanitarie di MSF sono spesso testimoni di violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario, soprattutto in regioni che ricevono scarsa attenzione da parte dell'opinione pubblica mondiale. Può accadere talvolta che MSF faccia delle denunce pubbliche: per portare all'attenzione generale una crisi dimenticata, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli abusi che accadono lontano dalle prime pagine dei giornali, per criticare le inadeguatezze del sistema degli aiuti o per contrastare il dirottamento di aiuti umanitari per interessi politici.

I principi dell'azione di MSF sono descritti nella Carta fondativa dell'organizzazione, stilata nel 1971, che stabilisce un quadro di riferimento per le sue attività.

1.3) Tipologia di attività, soggetti primariamente interessati, ambito territoriale, caratteristiche distintive dell'attività di MSF

Ogni giorno nel mondo oltre **45.300³ persone**, di decine di nazionalità diverse, sono **impegnate con MSF a portare assistenza** alle popolazioni coinvolte in vari contesti di crisi. Sono medici, infermieri, esperti di logistica, amministratori, epidemiologi, tecnici di laboratorio, esperti d'igiene mentale ecc. che lavorano insieme nel rispetto dei principi che guidano l'azione umanitaria e l'etica medica.

Lotta al covid-19 in Italia

A pochi giorni dallo scoppio della pandemia, l'intervento di MSF in risposta al Covid-19 è partito proprio dall'Italia per poi espandersi in circa 70 paesi. In questa emergenza senza precedenti abbiamo messo a disposizione della task-force del governo italiano la nostra esperienza nella gestione di epidemie, come l'Ebola o il morbillo. Abbiamo supportato ospedali, medici di base, comunità esposte come le strutture per anziani, per aiutare i più fragili di fronte al Covid-19. Proteggere gli operatori sanitari e le persone vulnerabili è stata la nostra priorità.

² Le percentuali si riferiscono al budget investito nei rispettivi programmi

³ L'ultima rilevazione disponibile al momento della stesura di questa Relazione, quella del International Financial Report al 31/12/19, riporta per i programmi 41.927 posizioni "full time equivalent" di cui 3.627 coperte da staff internazionale e circa 37.670 da staff nazionale. A questi si aggiunge lo staff negli Headquarters per un totale di 4.072 fte, il cui oltreil 52% impiegato nella social mission.

Lombardia: un nostro gruppo multidisciplinare composto da medici, infermieri e specialisti igienico-sanitari nel controllo delle infezioni ha lavorato da metà marzo a metà aprile negli Ospedali di Codogno e Lodi, in stretta collaborazione con la direzione sanitaria, per aiutare a contenere la diffusione del Covid-19. Ha inoltre lavorato all'interno di carceri e strutture per anziani, offerto formazioni sulla prevenzione e il controllo delle infezioni ad associazioni di volontariato e collaborato al servizio di telemedicina attivo sul territorio.

Marche: l'epidemia di Covid-19 ha colpito duramente le persone più anziane. Tra loro, quelle che vivono in strutture per la terza età (RSA) perché più vulnerabili. Medici, infermieri, esperti di igiene e logisti di MSF hanno visitato più di trenta strutture per anziani, offrendo attività di formazione specifica sul Covid-19 e supporto al personale sulle misure di prevenzione e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Lazio: Un servizio telefonico gestito da medici e mediatori interculturali, attività di prevenzione e promozione della salute in centri di accoglienza e insediamenti informali, potenziamento dei servizi di medicina generale: tutte attività portate avanti da MSF per proteggere dall'epidemia di coronavirus le fasce più fragili della popolazione, italiana e straniera, che vivono in condizioni di marginalità e vulnerabilità sociale nella periferia sud-est della capitale.

Sicilia: Abbiamo avviato attività di supporto alla risposta all'epidemia nelle province di Catania ed Enna, per rafforzare le attività del sistema sanitario regionale per la sorveglianza e il tracciamento dei contatti. A Palermo, abbiamo supportato le associazioni del terzo settore tramite formazioni su prevenzione e controllo delle infezioni, attività di promozione della salute, e tramite consulenze per implementare circuiti e misure di prevenzione nella riapertura degli sportelli per l'orientamento ai servizi sociosanitari

Lo staff di MSF sul terreno è supportato dai colleghi che lavorano nelle **25 associazioni fra nazionali e regionali** dislocate in tutto il mondo, fra le quali la sezione italiana. La stragrande maggioranza degli operatori umanitari di MSF proviene dalle comunità locali, mentre circa il 9% delle *équipes* è composta da staff internazionale, fra cui una componente importante di operatori italiani: nel 2020 la sezione italiana – Medici Senza Frontiere onlus – ha organizzato partenze per 356 missioni di operatori umanitari provenienti dal nostro Paese.

MSF rifiuta l'idea che i paesi poveri meritino un'assistenza sanitaria di categoria inferiore e fa di tutto per fornire ai pazienti un'assistenza di qualità e migliorare le procedure dell'organizzazione. Il lavoro fatto con la Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali e la collaborazione con la *Drugs for Neglected Diseases initiative (DNDi)* hanno contribuito ad abbassare il prezzo delle cure per l'HIV/AIDS e stimolato la ricerca e lo sviluppo di farmaci per la cura della malaria e di malattie dimenticate quali, ad esempio, la malattia del sonno e il kala azar.

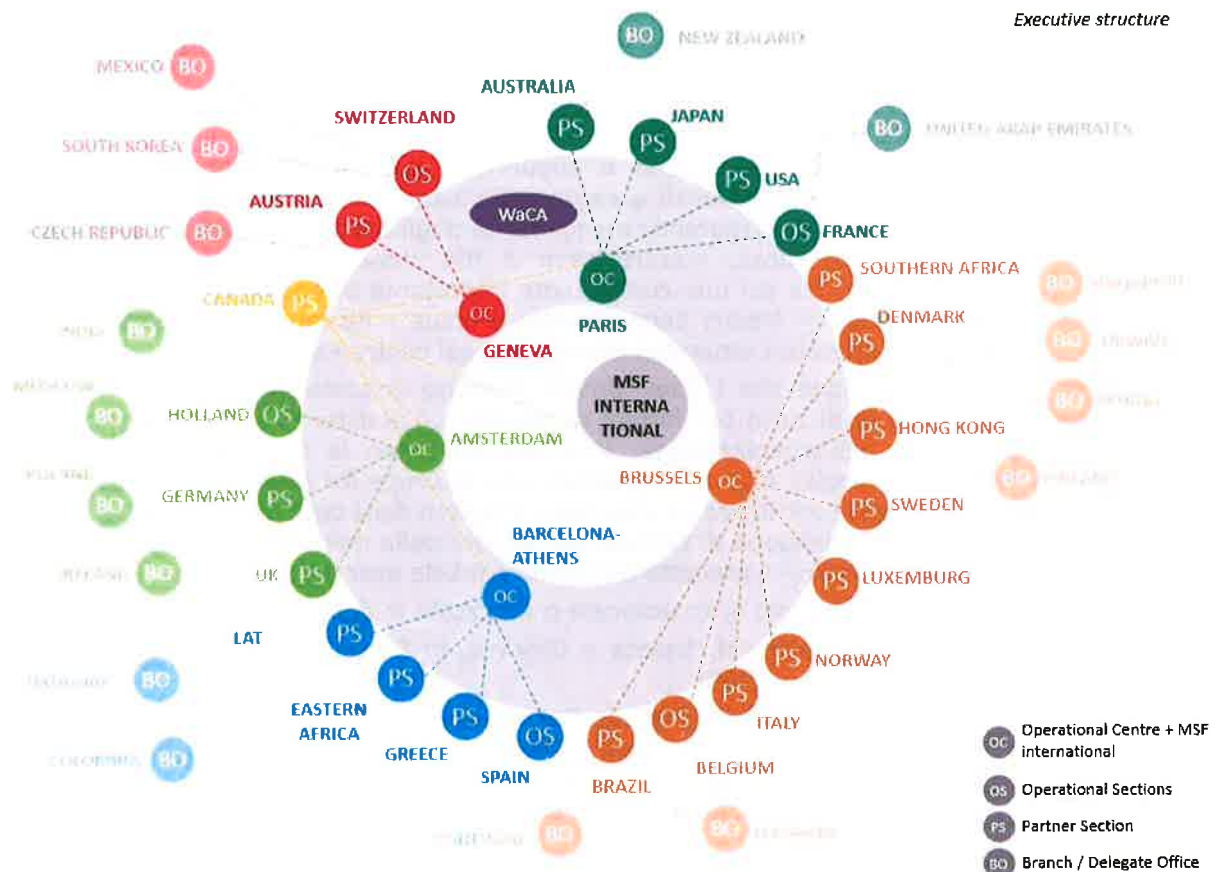
MSF è un movimento internazionale organizzato in diverse entità:

- **MSF International**, basata a Ginevra, in Svizzera, cui fa riferimento l'ufficio internazionale di MSF;
- **5 Centri Operativi** - Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Svizzera –; gestiscono e coordinano le operazioni sul terreno; all'interno dei 5 Centri Operativi sono ospitate le 5 Sezioni Operazionali, ossia la parte che si occupa, nel Paese stesso, delle attività di sensibilizzazione, selezione e formazione degli operatori umanitari, raccolta fondi.
- 18 Sezioni Partenarie –Australia, Austria, Brasile, Canada, Danimarca, Germania, Grecia, Hong Kong, Italia, Giappone, Lussemburgo, Norvegia, Est Africa, Sud Africa, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti - supportano il nostro lavoro sul campo, attraverso attività di selezione e formazione del personale, organizzano raccolte di fondi e sensibilizzano sulle crisi umanitarie cui stanno assistendo i nostri team.
- Alcune sezioni hanno aperto degli uffici distaccati (branch offices) per supportare al meglio il proprio lavoro; al momento si contano **18 branch offices** in Argentina, Bejjin, Colombia, Repubblica Ceca, Finlandia, India, Irlanda, Libano, Messico,

Mosca, Nuova Zelanda, Polonia, Portogallo, Singapore, Sud Korea, Taiwan, Uruguay, Emirati Arabi.

- Infine, nel corso del 2019 l'assemblea generale del movimento ha approvato l'istituzione di un nuovo organismo denominato **WACA: (West Africa Central Africa)**, un direttorato operativo, che mira a sviluppare un modello di governance nuovo. Waca vuole offrire risposte operative internazionali agendo in modo autonomo nella regione, con un forte radicamento all'interno della società civile.
- In funzione della sua natura di sezione partneraria, Medici Senza Frontiere onlus non sostiene direttamente gli oneri relativi alla attività istituzionale medico-umanitaria effettuata sul terreno; lo fa, invece, **trasferendo propri fondi alle sezioni operative che, nell'ambito del loro ruolo di coordinamento delle operazioni sul terreno, curano anche l'amministrazione dei progetti medico-umanitari** di MSF. Ne consegue che gli oneri relativi a tali progetti sono contabilizzati nei bilanci delle sezioni operative. E' comunque possibile, grazie alla contabilità analitica delle sezioni operative, documentare l'impiego dei fondi trasferiti da ogni sezione partneraria, e quindi anche dall'Italia.

Ogni sezione partneraria ha una Sezione Operativa primaria di riferimento: la Sezione Italiana in particolare fa riferimento al OCB - Centro Operativo Bruxelles – Belgio. Di seguito uno schema riepilogativo.



Nel corso del 2019, tutte le sezioni del movimento hanno sottoscritto un accordo, l'RSA4 – Resource Sharing Agreement 4 – che regola la gestione finanziaria nel movimento per il quadriennio 2020 – 2023. Il 2020 è stato il primo anno in cui l'accordo ha spiegato efficacia e nei giorni di redazione di questa Relazione, l'Ufficio

Internazionale sta lavorando, con il supporto di tutte le entità di MSF, al consolidamento dei dati finanziari del movimento; in questo quadro sarà anche possibile valutare con più dettaglio se i criteri adottati nell'elaborazione dell'accordo, come appare fin d'ora, abbiano dato i risultati attesi. Più in generale, in un anno così particolare come il 2020, in cui il mondo è stato colpito da una pandemia, avere un quadro di riferimento così chiaro è stato senza dubbio un vantaggio.

Il 2020 è stato inoltre il primo anno in cui Medici Senza Frontiere Onlus ha avuto una partnership così detta "secondaria" con il Centro Operativo spagnolo. Questo, al di là di quanto previsto dall'RSA4 rispetto alla gestione finanziaria, ha permesso di iniziare alcune collaborazioni su temi di interesse comune, ovviamente volti sempre a migliorare l'efficienza dell'Organizzazione e il conseguente effetto sui beneficiari.

La governance internazionale del movimento

Le entità associative richiamate sopra sono membri di *MSF International*, l'associazione che tutela l'identità del movimento MSF.

L'autorità di livello più alto di tale movimento è la **assemblea generale**, costituita da rappresentanti delle entità associative, membri individuali e dal presidente internazionale. Il presidente internazionale è eletto dalla stessa assemblea, ed è al momento il Dottor Christos Christou.

L'assemblea generale internazionale si riunisce una volta l'anno e ha la responsabilità di tutelare la missione medico-umanitaria di MSF, e di fornire orientamento strategico alle entità associative.

Inoltre, nomina l'International Board, il Consiglio internazionale di MSF.

A livello "esecutivo", la *governance* internazionale prevede un organo, il c.d. *ExCom*, che riporta al Board Internazionale.

L'*Excom* è strutturato a geometrie variabili: a) *Full ExCom* in cui sono rappresentate tutte le Sezioni; b) *Core Excom*, composto dai soli rappresentanti dei centri operativi + due membri eletti + il Segretario Medico Internazionale + il Segretario Generale di MSF International; c) *Core+ ExCom*, equivalente alla composizione precedente con l'aggiunta di alcuni componenti del *Full ExCom* coinvolti su specifici dossier.

1.4) Natura giuridica dell'organizzazione in Italia

La sezione italiana - **l'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus"** - è stata costituita nel 1993, anche ai sensi del successivo Decreto Legislativo 4/12/1997, n.460.

Medici Senza Frontiere onlus è stata inoltre riconosciuta il 03/06/2002 idonea come Organizzazione Non Governativa per le attività di "Selezione, formazione e impiego dei volontari nei P.V.S." e "Informazione", ai sensi della Legge 26.2.1987 n. 49. Successivamente, il 09/05/2006 Medici Senza Frontiere onlus è stata anche riconosciuta idonea per l'attività di "Realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei P.V.S.", sempre ai sensi dell'articolo 28 della Legge 49/87.

In attesa dei decreti attuativi della **Riforma del Terzo Settore**, Medici Senza Frontiere onlus mantiene per il momento questo status, che cambierà in Ente del Terzo Settore non appena saranno disponibili le relative procedure. In preparazione dell'Associazione, durante l'Assemblea Generale di Aprile 2019 ha già provveduto ad adeguare lo Statuto.

1.5) Sistema di governo e di controllo

Sono organi dell'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus":

- a) **L'Assemblea degli Associati**; L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione della "Relazione

Morale" sulle attività presentata dal Presidente, per l'approvazione del bilancio consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo, per la ratifica del bilancio preventivo approvato dal Consiglio medesimo e per la presentazione e votazione delle mozioni presentate dai soci. L'Assemblea straordinaria si riunisce per le delibere inerenti le modifiche statutarie, per le delibere inerenti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- l'approvazione della "Relazione Morale" sulle attività presentata dal Presidente;
- l'approvazione del bilancio consuntivo che dovrà essere accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- la ratifica del bilancio preventivo, approvato dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione;
- la decisione sulle mozioni presentate dai soci;
- la determinazione della quota associativa annuale;
- la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Probiviri;
- la nomina del Presidente dell'Assemblea;
- l'ammissione dei nuovi soci e la dichiarazione di decadimento dei soci perdenti diritto;
- ogni altro adempimento che non sia stato demandato per legge o per statuto alla competenza di altro organo associativo.

Spetta all'Assemblea straordinaria:

- l'approvazione delle modifiche statutarie;
- lo scioglimento dell'Associazione;
- la nomina dei liquidatori;
- la devoluzione del patrimonio residuo.

Le competenze dell'Assemblea non sono delegabili salvo indicazioni di attuazione pratica nei confronti del Consiglio Direttivo.

- b) **Il Consiglio Direttivo**; i membri sono nominati dall'Assemblea ordinaria degli Associati e può essere composto da 5 o da 7 elementi. I candidati non eletti assumono il ruolo di supplenti. Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo i soci fondatori, i soci attivi e i soci onorari. La composizione del Consiglio Direttivo dovrà sempre garantire che almeno un terzo dei consiglieri abbia una formazione sanitaria e che la maggioranza dei Consiglieri abbia un'esperienza di terreno maturata quale operatore umanitario di MSF. Può avvalersi di altri soggetti, anche non soci, da interessare in qualità di esperti e con solo parere consultivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione definitiva del bilancio preventivo e dello schema di bilancio da sottoporre all'Assemblea degli Associati. Di norma, il Consiglio Direttivo si riunisce a cadenza bimestrale e, in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga il Presidente, o un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati per legge o per Statuto all'Assemblea degli Associati nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari. Il Consiglio Direttivo nomina con apposita delibera il Direttore Generale determinandone le specifiche competenze, funzioni e compensi. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica fino all'Assemblea che approva il bilancio annuale dell'anno successivo alla loro nomina e possono essere rieletti per un massimo complessivo di tre mandati.
- c) **Il Presidente e il Vicepresidente**; eletto al proprio interno dal Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva alla nomina, il Presidente ha la rappresentanza legale di Medici Senza Frontiere onlus e la firma sociale di

fronte ai terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta, inoltre la convocazione dell'Assemblea degli Associati, del Consiglio Direttivo di cui formula anche l'ordine del giorno; in caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente. La firma del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, nel caso di assenza o impedimento del Presidente. Attualmente MSF Italia ha nominato due Vicepresidenti visto il grande numero di dossier nazionali ed internazionali che il Consiglio Direttivo sta seguendo.

d) **Il Collegio dei Revisori dei Conti:** vigila, ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, può esercitare il controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile. È costituito da tre componenti nominati, anche tra soci, dall'Assemblea degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità e che non abbiano rapporti di lavoro dipendente o di consulenza con l'Associazione.

e) **Il Collegio dei Probiviri:** esercita, a richiesta di chi abbia interesse, l'attività giurisdizionale sulle controversie tra organi associativi, titolari di cariche e soci.

Sono infine organi dell'Associazione il Segretario e il Tesoriere, entrambi componenti del Consiglio Direttivo.

1.6) Le risorse umane di Medici Senza Frontiere onlus

Alle attività dell'Associazione Medici Senza Frontiere onlus concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

La struttura professionale è stata composta, nell'esercizio 2020, da 85,83 addetti medi, o "full time equivalent" fra la sede nazionale di Roma e l'ufficio distaccato di Milano.

La struttura professionale di Medici Senza Frontiere onlus può contare sulla collaborazione di un'importante rete di volontari dislocata sul territorio nazionale e organizzata, a fine 2020, in 15 "Gruppi MSF". A tale rete si affiancano altri volontari, o "bénévoles", che supportano le attività degli uffici di Roma e Milano.

Per una descrizione più dettagliata delle strutture professionali e volontarie si rimanda al capitolo 7.

Il quadro delle Risorse Umane Italiane che lavorano per MSF si completa con gli Operatori Umanitari, professionisti selezionati da Medici Senza Frontiere onlus per lavorare sul terreno su progetti MSF. Nel corso del 2020 Medici Senza Frontiere onlus ha gestito 356 partenze. Per un'analisi più dettagliata si rinvia al paragrafo 4.2)1.3.

2) I fondi raccolti nel 2020 da Medici Senza Frontiere onlus

Nel 2020 Medici senza Frontiere Italia ha raccolto un totale di 70,3 M di Euro, ovvero l'11% in più rispetto all'anno precedente. Per leggere in modo corretto il dato vanno tuttavia considerati due aspetti fondamentali. Il primo è rappresentato dalle entrate relative allo strumento del "5 per mille" che ha raccolto cumulativamente 17,7 M di Euro. In via eccezionale, infatti, a seguito di una disposizione governativa in materia, l'Agenzia delle entrate ha erogato gli introiti relativi a due edizioni del "5 per mille", non solo quella relativa all'anno fiscale 2018, ma anche quella relativa all'anno fiscale 2019. Il dato di quello che possiamo considerare il "5 per mille" addizionale e dunque straordinario, è la principale fonte di aumento dei fondi raccolti nel 2020. Va tuttavia considerato che lo stesso "5 per mille" evidenzia un trend già noto a partire dall'edizione 2017 e cioè un decremento nelle scelte effettuate dai contribuenti italiani a favore di MSF Italia; si considera che ciò sia principalmente dovuto al clima di criminalizzazione rispetto all'operato delle ONG a supporto dei migranti e delle operazioni in mare, fenomeno che ha avuto particolare incidenza nel nostro Paese a partire dal 2017. L'edizione 2019 del "5 per mille" erogata nel 2020, va a confermare questo trend negativo con un *income* di 8,5 M di Euro, un dato paragonabile a

edizioni lontane nel tempo, rispetto alle quali vi era poi stato sempre un crescendo fino appunto al 2017.

Vi è poi un altro fattore da considerare per contestualizzare il dato relativo alle entrate dell'esercizio in oggetto. Il 2020, così come evidenziato anche in precedenza nel documento, è stato inevitabilmente segnato dal protrarsi della pandemia e dei conseguenti lock-down che hanno influenzato la raccolta fondi in duplice modo. Da un lato, infatti, il blocco totale e poi parziale di molte attività ha influito negativamente sul normale svolgimento delle attività stesse di Raccolta Fondi, quali ad esempio il Face to Face (primo canale di acquisizione dei donatori regolari, particolarmente colpito), i Lasciti Testamentari (-33% vs 2019), gli eventi e le attività relative alle occasioni speciali, così come l'attività di *direct mailing* limitatamente al periodo marzo-aprile. Di contro, le attività che MSF ha portato avanti per contrastare il COVID-19 in Italia prima e nel resto del mondo poi - hanno aperto opportunità di raccolta fondi aggiuntive, con ottime performance da parte di alcuni canali on line e on air (digital, ma anche telemarketing e DRTV), senza tuttavia compensare appieno le attività compromesse dalle misure per il contenimento della pandemia, soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi donatori regolari. Diversi fattori hanno pesato sul pieno successo dell'appello emergenziale relativo al COVID-19: presenza di altri attori particolarmente visibili e capillari (Protezione civile e Ospedali ad esempio) e limitata possibilità di visibilità delle nostre attività soprattutto nel primo periodo di pandemia.

Va tuttavia sottolineato che, malgrado la complessità del contesto e l'incertezza economica, la fiducia dei donatori esistenti è andata ad aumentare, grazie anche ai programmi di fidelizzazione personalizzati che abbiamo adattato con flessibilità e tempestività alla situazione contingente. Innovazione, flessibilità e tempestività sono state infatti le parole chiave della capacità adattativa dei piani di raccolta fondi per fronteggiare la pandemia, con attività flessibili e innovative in grado di arrivare ai risultati qui descritti.

Un altro segnale timido ma importante è rappresentato dalla leggera inversione di tendenza dei donatori cosiddetti "spontanei", decresciuti nel periodo di criminalizzazione delle ONG e in leggera ripresa grazie al posizionamento di MSF come attore medico in contrasto alla pandemia.

Tutto ciò ha permesso a MSF Italia di chiudere l'anno con oltre 300.000 donatori attivi, di cui il 46% costituita da donatori regolari che con la loro donazione continuativa nel tempo, consentono una sostenibilità operativa di lungo periodo, particolarmente importante in un periodo di grande incertezza economica come l'attuale.

3) Illustrazione della destinazione dei fondi raccolti nel 2020 da Medici Senza Frontiere onlus

Coerentemente con le linee guida pubblicate dall'Agenzia delle Onlus, è possibile distinguere **tre categorie principali di utilizzo dei fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- **Attività Istituzionali**
- **Attività Strumentali - Promozione e Raccolta fondi**
- **Attività Strumentali - Supporto Generale**

Il quadro del Rendiconto Gestionale della Associazione si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. *royalties*) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Qui di seguito si descrivono i criteri di attribuzione degli oneri alle tre attività principali:

- Gli oneri da **Attività Istituzionali** comprendono:
 - Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego nelle missioni di MSF sul terreno: tali fondi finanziano ad es. le spese per lo staff (nazionale e internazionale) che opera sul terreno, per materiali e apparecchiature mediche, per la gestione logistica etc.

- Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego in attività a diretto supporto delle operazioni sul terreno, quali ad es. spese di ricerca, spese relative al dipartimento medico e a quello di coordinamento delle operazioni, spese di gestione dello staff internazionale impegnato nelle missioni, etc.
- Analogamente, le spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le attività di supporto alle operazioni sul terreno quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese relative al proprio dipartimento medico, spese per attività di monitoraggio e supporto alle operazioni in Italia, ivi comprese le spese per attività di ricerca (si veda più avanti), incluse le eventuali imposte.
- A partire dal 2019 Medici Senza Frontiere Onlus ha creato un Dipartimento Progetti, che, nel quadro di un accordo formalizzato attraverso un memorandum di intesa che ha portato la sezione italiana a gestire dal 1° gennaio 2020 direttamente alcuni progetti sul territorio nazionale.
- Fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza", ossia l'attività di comunicazione finalizzata alla denuncia e alla sensibilizzazione (*advocacy*), incluse le eventuali imposte
- Infine, in questa categoria sono ricomprese anche le c.d. spese per "Altre attività umanitarie", ad esempio i contributi ad entità quali la DNDi, ("*Drugs for Neglected Diseases Initiative*", vedi anche più avanti), che perseguono una finalità coerente con gli obiettivi di MSF ma che sono al di fuori del perimetro di MSF stessa.

Nel vocabolario comune al movimento internazionale, tutte queste spese rientrano nella definizione di "**social mission expenses**"

- Gli oneri da **Attività Promozionali e di Raccolta fondi** comprendono tutti gli oneri sostenuti da Medici Senza Frontiere onlus e riconducibili ad attività di Raccolta fondi verso qualunque tipologia di donatore. Rientrano in questa categoria tanto le spese sostenute per acquisire nuovi donatori, che quelle finalizzate a "fidelizzare" il donatore e/o a aumentare la donazione media. Le spese di comunicazione specificamente finalizzate a raccogliere fondi sono incluse in questa categoria.
- Gli oneri di **Supporto Generale** ricomprendono:
 - gli oneri riconducibili alla direzione generale;
 - gli oneri di selezione e gestione del personale e dei collaboratori della Sezione Italiana;
 - gli oneri di amministrazione e gestione degli uffici;
 - le attività di comunicazione istituzionale, convenzionalmente considerate per il 50% come relative a questa voce, e per il 50% alle Attività Istituzionali.
 - gli oneri riconducibili al funzionamento degli organi societari, in particolare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.
 - gli oneri per commissioni bancarie e tasse per la sola parte di gestione generale (vedi nota in Attività Istituzionali e Raccolta Fondi).

Conformemente alle Linee guida emesse dalla Agenzia delle Onlus⁴, ad ognuna delle tre aree di attività su riportate sono stati attribuiti **gli oneri direttamente imputabili** alle attività nonché

- **i costi del personale** (su base analitica in funzione del dipartimento/settore di appartenenza)

⁴ Cfr "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" - Pag. 13 "Si fa inoltre presente che la suddivisione degli oneri e proventi tra diverse aree gestionali può comportare difficoltà nella ripartizione dei componenti economici "comuni" a più aree gestionali (es.: costo del personale, costi per servizi, costi per ammortamenti, costi per affitti, ecc.). Operativamente, si ritiene che non vi siano problemi a scomporre i costi comuni nelle diverse aree gestionali e ad indicare nella Nota Integrativa le metodologie adottate per gli enti dotati di contabilità analitica o di un'adeguata struttura amministrativa. Nel caso di enti che non dispongono di una contabilità analitica, e qualora vi siano costi comuni significativi, può essere utile allegare al bilancio di esercizio una tabella che ricostruisca tutti gli oneri in base alla loro natura."

- **le spese per viaggi e trasferte** (su base analitica in funzione del collaboratore che le ha sostenute)
- **le spese generali** di affitto, utenze, postali, cancelleria, ammortamenti e assicurazioni: ripartite sulla base dei "FTE - Full Time Equivalent" (sugli FTE vedi anche più avanti, capitolo 6)
- **i costi pieni** relativi ad **IT** (*Information Technology*), **GO** (*General Office*) e Segreteria, sono stati ripartiti con lo stesso principio sopra descritto, come richiesto dalle linee guida di allocazione delle spese che MSF si è data per rendere i bilanci comparabili fra loro.

Nei capitoli che seguono, capitolo 4 e 5, si analizza la allocazione dei fondi in particolare fra le categorie delle Attività Istituzionali e Attività Strumentali di Raccolta fondi e poi di Supporto Generale. Qui di seguito, invece, si include una tabella di sintesi dei proventi e del loro utilizzo nel corso del 2020.

Tabella 1: sintesi della destinazione dei fondi raccolti e del loro utilizzo

	2020		2019	
	Euro	% sul tot proventi	Euro	% sul tot proventi
Proventi da raccolta fondi e istituzionali	70.439.612	99,5%	63.284.485	99,7%
Proventi da attività connesse	12.341	0,0%	38.982	0,1%
Proventi finanziari e patrimoniali	367.736	0,5%	116.889	0,2%
Proventi da donazioni da enti pubblici	-	0,0%	6.000	0,0%
Totale proventi	70.819.689	100,0%	63.446.356	100,0%
loro impiego per oneri da attività:				
Istituzionali (*)	57.860.231	81,7%	51.049.656	80,5%
di Raccolta Fondi	11.615.450	16,4%	10.986.025	17,3%
di supporto generale	1.330.615	1,9%	1.389.938	2,2%
accessorie: attività connesse	4.068	0,0%	12.180	0,0%
finanziarie e patrimoniali	9.325	0,0%	8.557	0,0%
Totale oneri	70.819.689	100,0%	63.446.356	100,0%
Risultato netto	-	0,0%	-	0,0%

4) Attività Istituzionali

L'81,7% dei fondi raccolti nel 2020 è stato utilizzato per finalità istituzionali (nella terminologia MSF questo è il "social mission ratio"). Queste attività possono essere in primo luogo distinte fra:

- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2020 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale attraverso le c.d. "rimesse".
- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2020 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia.

All'interno di queste due categorie è possibile poi operare ulteriori analisi. Nei due capitoli che seguono, e nei relativi sotto capitoli, si analizzano in dettaglio gli utilizzi per finalità istituzionali.

4.1) Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2020 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale

I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus destinati a essere trasferiti ai Centri Operativi, Ufficio Internazionale ed altre entità MSF **ammontano complessivamente a 54.992.404 Euro**, con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente; tale incremento è dovuto principalmente alla erogazione di due edizioni del 5x1000.

Qui di seguito un prospetto riepilogativo dei fondi raccolti (già trasferiti o da trasferire al 31/12/2020) e il relativo Centro Operativo / entità internazionale di destinazione.

Tabella 2 – dettaglio delle rimesse verso le Sezioni operative e altre entità

	Sezioni operative e altre entità				Totale
	Belgio	Spagna	Francia	Ufficio Int e altre entità	
Da 5 per 1000	17.755.428	-	-	-	17.755.428
Da Enti Pubblici	-	-	-	-	-
Da altre donazioni	25.198.672	10.738.525	20.855	1.230.831	37.188.883
					-
Totale fondi trasferiti	42.954.100	10.738.525	20.855	1.230.831	54.944.311
Da donazioni in natura	48.093	-	-	-	48.093
Totale generale	43.002.193	10.738.525	20.855	1.230.831	54.992.404

Nei quattro paragrafi che seguono si analizzano:

- I fondi trasferiti al centro Operativo Bruxelles – OCB
- I fondi trasferiti ad altri Centri Operativi
- I fondi trasferiti all'Ufficio Internazionale e ad altre entità (in particolare: DNDi)

4.1)1. I fondi trasferiti all'OCB:

Il Rendiconto 2020 di Medici Senza Frontiere onlus vede rimesse verso il proprio Centro Operativo di riferimento – MSF Belgio – pari a 42954.100 Euro

Questa cifra comprende:

Tabella 3 - dettaglio delle rimesse verso la sezione operativa MSF Belgio

	Eur
a. rimesse volte a finanziare le Attività Istituzionali dell'OCB	24.762.613
b. donazioni per il fondo emergenze	436.059
c. proventi derivanti del "5 per 1000" ed incassati nel corso del 2019	17.755.428
Totale	42.954.100

Qui di seguito, l'analisi di dettaglio di queste quattro voci.

a. In primo luogo, Medici Senza Frontiere onlus ha contribuito con rimesse per **42.954.100 Euro volte a finanziare i progetti e le attività istituzionali della sezione operativa MSF Belgio**. Tale importo ha concorso a finanziare interventi di MSF sul terreno in molti paesi. Al momento della chiusura di questo Rendiconto, MSF Belgio non aveva ancora ufficializzato il dettaglio definitivo d'impiego per paese delle rimesse (al netto di quelle con indicazione di allocazione da parte dei donatori) da parte di Medici Senza Frontiere onlus e verranno quindi pubblicati sul sito www.medicisenzafrontiere.it non appena disponibile. Si evidenzia che tale importo include anche il costo sostenuto per l'intervento per fronteggiare l'epidemia covid-19 in Italia.

b. Fondo Emergenze: nel corso del 2020 Medici Senza Frontiere onlus ha raccolto donazioni pari a Euro 436.059 destinate al "fondo emergenze" dell'OCB – Centro Operativo Belga. Questo fondo raccoglie risorse destinate a interventi da portare in situazioni di emergenza (ad es. interventi non programmabili nel piano di azione annuale). Questo fondo è particolarmente utile in occasioni di emergenze che non hanno ampio risalto presso i media internazionali, e per le quali difficilmente sono attivate operazioni specifiche di Raccolta fondi. Nel 2020 è stato destinato interamente all'ospedale di Mokha per fronteggiare l'emergenza in Yemen.

c. 5 per mille: infine, nel corso del 2020 Medici senza Frontiere onlus ha incassato e integralmente trasferito a MSF Belgio i contributi derivanti dal 5 per mille. Come già evidenziato nella sezione "2) Raccolta Fondi", nel 2020 sono state incassate le edizioni dell'anno fiscale 2018 e dell'anno fiscale 2019. Nel box che segue si rendiconta l'utilizzo del contributo, anche ai fini di quanto previsto dalle linee guida ministeriali - "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali - Divisione I Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5‰ dell'Irpef" ⁵.

5 per 1000 - dichiarazione dei redditi 2018 - anno d'imposta 2017 - rendicontazione dell'utilizzo del contributo

Nel mese di aprile 2020, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet gli elenchi dei beneficiari del 5x1000 2018

(<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/elenco-complessivo-beneficiari-2018>)

Medici Senza Frontiere onlus è risultata essere beneficiaria di **Euro 9.243.351,38, con un numero di preferenze pari a 228.159.**

Nel mese di giugno 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. Il contributo è stato **interamente trasferito nel corso dello stesso esercizio** (luglio 2020) **al Centro Operativo Bruxelles – OCB per essere utilizzato in progetti di MSF sul terreno**; nonostante, infatti, Medici Senza Frontiere onlus sostenga degli investimenti per promuovere il "5 per mille", questi sono **interamente finanziati con fondi propri** dell'Associazione. Come per le precedenti edizioni, quindi, la totalità del contributo ricevuto è stata destinata al finanziamento di progetti sul terreno.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'Irpef", la rendicontazione relativa alla destinazione del contributo.

Tabella 4°_edizione 2018

5 x 1000 - MSF ITALIA - EDIZIONE 2018

Missione	Progetto	Importo (Euro)
Repubblica Centrafricana	Castor Sonuc + Sonub (Grand Bangui)	2.000.000
Bangladesh	Jamtoli camp	1.000.000
Haiti	Martissant	1.443.351
South Sudan	Doro Refugee Camp, Maban County	500.000
South Sudan	Yei Equatoria Violence IDP	1.500.000
Pakistan	Lower Dir	2.500.000
Covid	International fund	300.000
TOTALE		9.243.351

⁵ Vedi più sopra, nota a piè di pagina (2)

1. Repubblica Centro Africana

Paese	Repubblica Centro Africana		
Progetto	Castor Sonuc + Sonub (Bangui)		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020		6.626.452	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		2.000.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:		30%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	3.419.846	52%
	Costi di gestione operativi	503.628	8%
	Spese mediche / nutrizionali	1.671.658	25%
	Spese di logistica e trattamento acque	655.391	10%
	Trasporti e magazzinaggio	375.929	6%
	TOTALE	6.626.452	100%

La Repubblica Centro Africana è da anni teatro di violenze e conflitti tra numerosi gruppi armati, che hanno causato lo spostamento delle popolazioni locali, le quali sono state costrette ad abbandonare le loro terre e le loro case. Le cifre ufficiali parlano di più di 600 mila sfollati. Questa situazione ha reso ancora più difficile l'accesso per la popolazione alle cure, le poche strutture sanitarie presenti non hanno risorse finanziarie e staff sufficienti a far fronte ai bisogni della popolazione. Particolarmente preoccupante è la situazione delle donne in gravidanza e dei neonati della Repubblica Centro Africana, dove il tasso di mortalità sia delle mamme che dei bambini è ancora troppo alto. A Bangui, la capitale dello stato, MSF lavora all'interno dell'ospedale di Castor e di Gbaya-Dombia per fornire cure ostetriche di alta qualità, servizi alla maternità e cure neonatali, garantendo alle donne la possibilità di partorire in sicurezza e un follow up medico dopo il parto. Nei reparti sostenuti da MSF, le nostre équipes garantiscono sale operatorie dove poter effettuare parti cesarei e gestire eventuali situazioni critiche o di emergenza. L'attività di MSF nell'ospedale di Castor è talmente apprezzata dalle donne che si è reso necessario dislocare alcuni servizi presso altre strutture sanitarie, così da evitare il congestionamento dei reparti e garantire un'assistenza di qualità a tutte le nostre pazienti. Nel corso del 2020, sono stati effettuati una media di 67 tagli cesarei e 88 parti naturali ogni mese.

2. Bangladesh

Paese	Bangladesh - Jamtoli		
Progetto	Jamtoli Camp		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020			3.883.798
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:			1.000.000
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2019:			26%
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa			
		Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale		1.995.613	51%
Costi di gestione operativi		606.194	16%
Spese mediche / nutrizionali		818.695	21%
Spese di logistica e trattamento acque		392.541	10%
Trasporti e magazzinaggio		70.755	2%
TOTALE		3.883.798	100%

A seguito dei violenti attacchi in Myanmar nell'agosto del 2017 che hanno visto oltre 700.000 persone abbandonare il paese e cercare rifugio nel vicino Bangladesh, la situazione nel distretto di Cox's Bazar è sempre più delicata. Le condizioni di vita dei rifugiati e delle popolazioni locali sono di estrema povertà, non c'è acqua potabile, latrine o servizi igienici. Un habitat insalubre in cui migliaia di persone si trovano a vivere in ambienti sporchi e sovraffollati, dove gli aiuti umanitari rappresentano l'unico mezzo di sostentamento per sopravvivere, il cibo scarseggia, le possibilità di trovare un lavoro sono nulle e gli episodi di violenza sono all'ordine del giorno. In alcuni casi, le persone hanno talmente paura di muoversi all'interno del campo che preferiscono non recarsi nelle strutture di salute messe a disposizione da MSF piuttosto che rischiare la propria incolumità. Più volte il governo locale ha tentato una riallocazione della popolazione del campo profughi di Cox's Bazar, ma i risultati sono stati pressoché nulli e la realtà è ancora quella di un campo estremamente sovraffollato, dove la gente vive allo stremo delle forze. Nel campo numero 15, appunto Jamtoli, MSF gestisce una clinica di cure di primo livello dove vengono svolte visite mediche, vaccinazioni di routine e consultazioni di pazienti nei quali si riscontrano le cosiddette "Non Communicable Diseases" come il cancro o le malattie respiratorie croniche. La clinica ha anche 5 letti disponibili per l'osservazione dei pazienti e 5 per possibili casi di malattie infettive che richiedano l'isolamento. E' presente inoltre il reparto di maternità, che garantisce tutti i servizi sanitari alle donne incinte nelle fasi pre e post-partum. Inoltre, una notevole parte delle attività delle équipes di MSF nella clinica di Jamtoli riguarda anche la cura delle vittime di violenze sessuali e il sostegno psicosociale necessario a seguito dell'evento traumatico. Fondamentale è l'attività dei promotori della salute, che si muovono all'interno del campo per attività di sensibilizzazione, di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e planning familiare. Nel corso del 2020, anche Cox's Bazar ha dovuto fare i conti con la pandemia mondiale di Covid-19. Si sono riscontrati svariati casi all'interno del campo, ma è difficile poter dire con esattezza quanti siano stati effettivamente i positivi al virus. In una situazione già notevolmente complicata e compromessa come quella di un campo rifugiati, è praticamente impossibile metter in atto le misure di prevenzione necessarie al contenimento dei contagi, come l'isolamento domestico e l'utilizzo delle mascherine. Le équipes MSF presenti sul progetto hanno dovuto riadattare l'azione umanitaria in base alle esigenze dettate dalla pandemia, ma le attività sanitarie e di supporto alla popolazione non si sono mai fermate.

3. Haiti - Martissant

Paese	Haiti	
Progetto	Martissant	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020	3.232.669	
Di cui:		
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:	1.443.351	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:	45%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		
	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	1.870.437	58%
Costi di gestione operativi	285.804	9%
Spese mediche / nutrizionali	557.111	17%
Spese di logistica e trattamento acque	419.770	13%
Trasporti e magazzinaggio	99.547	3%
TOTALE	3.232.669	100%

La popolazione di Port-au-Prince, capitale di Haiti, è regolarmente esposta a disastri naturali; è sufficiente citare il terribile terremoto del 2010 che ha scosso l'isola, uccidendo e ferendo migliaia di persone e lasciando i sopravvissuti improvvisamente senza un posto dove stare, o il più recente uragano Matthew, che nel 2016 ha travolto l'isola con una violenza inaudita. A questa situazione si aggiunge il livello di estrema povertà della popolazione, in un contesto sociale che giorno dopo giorno si fa sempre più fragile e problematico. Sono inoltre frequenti gli incidenti e gli episodi di violenza urbana. La sanità pubblica è praticamente inesistente; le strutture sanitarie sono fatiscenti, i posti letto per accogliere i pazienti sono estremamente limitati e mancano i materiali e le risorse per fornire assistenza medica. Con un contesto di sicurezza estremamente instabile, l'accesso alle cure sanitarie rimane oggi una grande sfida per gli abitanti di Martissant, la seconda più grande baraccopoli della capitale. Qui la popolazione si trova completamente ai margini della società: non esiste elettricità, non è presente un sistema di smaltimento dei rifiuti, non c'è accesso a servizi di base come l'acqua potabile o le latrine. Il centro di salute di MSF è l'unica struttura accessibile, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in grado di garantire alle quasi 300 mila persone che abitano la baraccopoli un accesso sicuro a cure sanitarie. Il centro di emergenza di Martissant prende in carico le emergenze mediche, i traumi causati da incidenti e violenza, le emergenze ginecologiche e pediatriche, i casi di malaria e le infezioni respiratorie, oltre a garantire assistenza sanitaria di base. Con una media di 2500 pazienti ammessi ogni mese nel pronto soccorso della struttura, il centro di emergenza di Martissant rimane una struttura di riferimento per la popolazione locale, che può avere accesso a cure gratuite e di qualità. Sono previste anche attività di sensibilizzazione della popolazione sull'importanza delle norme igieniche di base nella prevenzione delle epidemie di colera, sul corretto lavaggio delle mani, l'importanza dell'accesso a fonti di acqua potabile. Visto il grande e continuo afflusso di pazienti, si era previsto per il 2020 di intensificare l'appoggio e la presenza di MSF anche in altri centri di salute a Martissant, ma purtroppo il diffondersi del Covid-19 ha obbligato le nostre équipe a rallentare le ammissioni dei pazienti e rivedere le tipologie di intervento sul territorio haitiano. Infatti, oltre a gestire il regolare flusso di pazienti nella struttura sanitaria di Martissant, MSF ha anche aperto un centro di trattamento per i casi Covid-19 a Drouillard, con una capacità di 30 posti letto in terapia intensiva.

4. Sud -Sudan

Paese	Sud Sudan	
Progetto	Doro Refugee Camp, Maban County	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020		5.315.446
Di cui:		
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		500.000
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:		9%
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	3.231.366	61%
Costi di gestione operativi	525.510	10%
Spese mediche / nutrizionali	520.132	10%
Spese di logistica e trattamento acque	854.917	16%
Trasporti e magazzinaggio	183.521	3%
TOTALE	5.315.446	100%

In Sud Sudan, la nazione più giovane al mondo, da anni è in corso una guerra civile che ha già causato migliaia di vittime, oltre 2 milioni di sfollati all'interno del paese e più di un milione di persone che hanno cercato rifugio nei paesi limitrofi. Il campo di Doro, uno dei 4 campi creati all'interno della regione di Maban, ospita circa 58.000 rifugiati sudanesi fuggiti dal vicino Stato del Blue Nile, in maggioranza donne e bambini. All'interno del campo si riscontra una situazione drammatica: manca completamente l'accesso a servizi di base come cure mediche, cibo, acqua, servizi igienico-sanitari e ripari adeguati e perciò i rifugiati all'interno del campo dipendono completamente dagli aiuti umanitari. E non mancano anche gli episodi di violenza tra i rifugiati e la popolazione locale della regione di Maban. MSF lavora nel campo di Doro ormai dal 2011 offrendo gratuitamente cure mediche di base e assistenza psicologica alla popolazione rifugiata, nel tentativo di sopperire alla totale mancanza di assistenza da parte delle istituzioni locali. Nonostante l'intervento di MSF, unico attore presente sul territorio, il campo rifugiati di Doro rimane comunque una situazione di post-emergenza cronica. I tassi di mortalità sono appena sotto il livello di emergenza, si verificano spesso tra la popolazione infezioni respiratorie e la malaria segue i picchi stagionali, nonostante le campagne di prevenzione messe in piedi negli anni precedenti. Grande preoccupazione destano anche i sempre più frequenti casi di malnutrizione e gli episodi di violenza e discriminazione nei confronti specialmente di donne e bambini. Il lavoro di MSF all'interno del campo si concentra quindi in attività di assistenza sanitaria di base, campagne di cura e prevenzione delle più frequenti malattie riscontrate tra la popolazione, e attività di assistenza materno-infantile. Le donne rimangono la fascia della popolazione più vulnerabile e soggetta a frequenti episodi di violenza: per questo MSF ha deciso di mettere in piedi delle strutture sanitarie che possano garantire alle donne e ai loro bambini l'accesso a cure libere e specializzate, aumentando anche l'attività di sensibilizzazione alla salute tra la popolazione del campo rifugiati di Doro.

5. Sud Sudan

Paese	Sud Sudan		
Progetto	Yei, Reparto Ospedaliero Pediatrico		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020		2.574.939	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		1.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:		58%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	1.398.385	54%
	Costi di gestione operativi	278.092	11%
	Spese mediche / nutrizionali	401.110	16%
	Spese di logistica e trattamento acque	369.916	14%
	Trasporti e magazzinaggio	127.436	5%
	TOTALE	2.574.939	100%

Yei si colloca nella parte meridionale dello stato del Sud Sudan, a 160 km dalla capitale Juba e al confine con Uganda e Repubblica Democratica del Congo. Il Sud Sudan vive dal 2013 in uno stato di guerra civile che ha causato innumerevoli vittime e migliaia di sfollati, i quali hanno abbandonato le loro case per spostarsi all'interno del paese o per riversarsi nei paesi confinanti. La situazione è resa ancora più instabile e complessa dalla presenza di numerosi gruppi armati che popolano le zone interne della regione. Oltre ad un contesto politico instabile ed estremamente pericoloso, il paese combatte da sempre con la malnutrizione, difficoltà di accesso all'acqua potabile, malaria e AIDS. Il sistema sanitario sud sudanese è inesistente e meno della metà della popolazione ha accesso a servizi medici adeguati messi a disposizione dalle ONG che operano sul territorio. A Yei sosteniamo il reparto pediatrico dell'ospedale, effettuando visite, consultazioni e servizi di assistenza psicologica ai bambini, nonché formazioni e training per lo staff sanitario locale e fornendo tutte le risorse necessarie per far sì che il reparto possa accogliere e curare i piccoli pazienti nel migliore dei modi. Di fondamentale importanza anche l'attività delle cliniche mobili, iniziate nel corso del 2019: le équipes di MSF si spostano nei villaggi limitrofi più remoti e difficili da raggiungere, per effettuare vaccinazioni e garantire cure mediche di primo livello alle popolazioni locali che non riescono a raggiungere l'ospedale di Yei.

6. Pakistan

Paese	Pakistan	
Progetto	Lower	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020	3.361.734	
Di cui:		
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:	2.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:	74%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	2.025.134	60%
Costi di gestione operativi	409.476	12%
Spese mediche / nutrizionali	593.163	18%
Spese di logistica e trattamento acque	187.654	6%
Trasporti e magazzinaggio	146.306	4%
TOTALE	3.361.734	100%

L'accesso all'assistenza sanitaria rimane difficile in Pakistan, soprattutto per le persone delle comunità rurali isolate, le baraccopoli urbane e le aree colpite da conflitti come la zona del Low Dir, dove MSF è presente ormai dal 2008. A Timergara, a circa 200 chilometri a nord di Peshawar, MSF lavora nell'ospedale pubblico, unica struttura sanitaria nella zona ad offrire cure gratuite e di qualità alla popolazione locale. All'inizio del suo intervento a Timergara, MSF ha concentrato il suo intervento sul miglioramento della qualità dei servizi di ostetricia, attività di sensibilizzazione all'importanza dell'accesso a cure di base, attività di gestione dei rifiuti ospedalieri, ha messo in piedi una banca del sangue e servizi di radiologia. Nel corso degli anni, la presenza di MSF all'interno dell'ospedale si è fatta sempre più importante e ha visto lo sviluppo di un'unità neonatale, l'ampliamento del pronto soccorso, delle sale operatorie e del reparto maternità, con l'intento di fornire alla popolazione cure gratuite e di qualità. Come la maggior parte dei progetti di MSF, anche l'ospedale di Timergara ha dovuto far fronte al diffondersi della pandemia mondiale di Covid-19, mettendo in atto attività di screening dei pazienti e riorganizzando gli spazi stessi dell'ospedale, per garantire il contenimento del contagio. Il progetto di Timergara è un progetto di lunga data, e nel corso degli anni le équipes di MSF hanno lavorato non solo per fornire le cure alla popolazione e garantirne l'accesso, ma anche per formare lo staff del ministero della salute pakistano affinché fosse in grado, un giorno, di riprendere in mano la gestione dell'ospedale. MSF ha lavorato fianco a fianco con le autorità per garantire un passaggio di responsabilità strutturato, che potesse assicurare lo stesso livello di qualità e professionalità messo in piedi nel corso degli anni. Già a partire da febbraio 2021, il ministero della salute locale ha ripreso in mano la gestione di quasi tutte le attività sanitarie che si svolgono nell'ospedale di Timergara.



7. Covid-19 – International Fund

Paese	Yemen		
Progetto	Emergenza Covid-19		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2019		1.351.675	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		300.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2019:		22%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale		294.295	22%
Costi di gestione operativi		215.236	16%
Spese mediche / nutrizionali		597.684	44%
Spese di logistica e trattamento acque		114.879	8%
Trasporti e magazzinaggio		129.581	10%
TOTALE		1.351.675	100%

Medici Senza Frontiere sta assistendo a un drammatico afflusso di pazienti affetti da Covid-19 in condizioni critiche che necessitano di ricovero ad Aden, nello Yemen e in molte altre parti del paese. Dopo sei anni di guerra, il sistema sanitario dello Yemen è paralizzato e la capacità di curare le persone in terapia intensiva è limitata. MSF sta fornendo supporto al centro di trattamento Covid-19 nell'ospedale Al-Gamhouria. Il team medico è in grado di assistere le persone in un'unità di terapia intensiva (ICU) da 11 posti letto e fino a 46 pazienti nel reparto di degenza.

Molti pazienti arrivano già in condizioni critiche quando arrivano, e la maggior parte dei pazienti necessita di livelli molto elevati di ossigeno e cure mediche. Alcuni pazienti richiedono anche la ventilazione meccanica in terapia intensiva, che è tecnicamente difficile e richiede un livello di cura molto elevato.

Il team del centro di trattamento Covid-19 è composto da oltre 100 medici, infermieri e personale di supporto, che lavorano 24 ore su 24 per rispondere alle esigenze.

Come in tutto il mondo, MSF chiede al popolo yemenita di seguire le misure di prevenzione del Covid-19, come l'allontanamento fisico, il lavaggio delle mani e l'uso di maschere, in modo più rigoroso. È anche importante che i pazienti con sintomi gravi cerchino precocemente cure mediche specialistiche, al fine di avere una migliore possibilità di guarigione dalla malattia. La nostra risposta covid-19 è realizzata con il supporto del Ministero della Salute Pubblica e della Popolazione (MoPHP) e della Direzione Generale dell'Ospedale Al-Gamhouria.

5 per 1000 - dichiarazione dei redditi 2019 - anno d'imposta 2018 - rendicontazione dell'utilizzo del contributo

Nel mese di aprile 2020, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet gli elenchi dei beneficiari del 5x1000 2019

Medici Senza Frontiere onlus è risultata essere beneficiaria di **Euro 8.512.076,43 , con un numero di preferenze pari a 209.260.**

Nel mese di giugno 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. Il contributo è stato **interamente trasferito nel corso dello stesso esercizio** (luglio 2020) **al Centro Operativo Bruxelles – OCB per essere utilizzato in progetti di MSF sul terreno**; nonostante, infatti, Medici Senza Frontiere onlus sostenga degli investimenti per promuovere il "5 per mille", questi sono **interamente finanziati con fondi propri** dell'Associazione. Come per le precedenti edizioni, quindi, la totalità del contributo ricevuto è stata destinata al finanziamento di progetti sul terreno.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'Irpef", la rendicontazione relativa alla destinazione del contributo.

Tabella 4°bis_edizione 2019

5 x 1000 - MSF ITALIA - EDIZIONE 2019

Missione	Progetto	Importo (Euro)
Burundi	Bujumbura Arche trauma center	1.000.000
Repubblica Centrafricana	Bangui HIV TB	2.500.000
Repubblica Centrafricana	CASTOR SONUC+SONUB (GRAND BANGUI)	1.000.000
Guinea	Kouroussa Malaria	1.012.076
Pakistan	Lower Dir - Timurgara	500.000
Pakistan	Hepatitis C	500.000
Palestina	Gaza Emergency - Al Awda Hospital	2.000.000
TOTALE		8.512.076

1. Burundi

Paese	Burundi
Progetto	Bujumbura Arche trauma center
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020	3.716.176
Di cui:	
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:	1.000.000
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2019:	27%
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	
Staff Nazionale e Internazionale	Euro 1.623.539 Incidenza % 44%
Costi di gestione operativi	429.193 12%
Spese mediche / nutrizionali	1.208.687 33%
Spese di logistica e trattamento acque	175.388 5%
Trasporti e magazzinaggio	279.368 8%
TOTALE	3.716.176 100%

MSF lavora in Burundi da 25 anni fornendo sostegno e cure sanitarie di qualità alla popolazione locale. Oltre agli interventi per fronteggiare le ricorrenti epidemie di colera e di malaria che devastano ciclicamente il paese, MSF lavora all'interno del centro traumatologico l'Arche de Kigobe situato a Bujumbura, la capitale dello stato del Burundi. Con una capacità di accoglienza di 68 posti letto, il centro gestito da MSF in collaborazione con il Ministero della Salute locale garantisce interventi di chirurgia ortopedica e di emergenza e attività di consultazione ambulatoriale. I pazienti ammessi riportano ferite e traumi di natura violenta, ma spesso si riscontrano anche vittime di incidenti, ustioni e violenza sessuale. Di fondamentale importanza è quindi anche l'attività di supporto psicologico fornita da MSF all'interno del centro. Vengono poi svolti incontri di promozione della salute con le comunità locali, al fine di informare la popolazione della presenza di MSF all'interno del centro traumatologico e l'importanza dell'accesso a cure gratuite e di qualità. Non di rado infatti, la popolazione locale si reca al centro quando ormai le condizioni di salute sono già compromesse.

Nel 2020 le équipes di MSF hanno svolto una media di 1200 consultazioni e 350 interventi chirurgici al mese nel centro di Arche de Kiboge

2. Repubblica Centro Africana

Paese	Repubblica Centro Africana		
Progetto	Castor Sonuc + Sonub (Bangui)		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020		6.626.452	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		2.000.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:		30%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale		3.419.846	52%
Costi di gestione operativi		503.628	8%
Spese mediche / nutrizionali		1.671.658	25%
Spese di logistica e trattamento acque		655.391	10%
Trasporti e magazzinaggio		375.929	6%
TOTALE		6.626.452	100%

La Repubblica Centro Africana è da anni teatro di violenze e conflitti tra numerosi gruppi armati, che hanno causato lo spostamento delle popolazioni locali, le quali sono state costrette ad abbandonare le loro terre e le loro case. Le cifre ufficiali parlano di più di 600 mila sfollati. Questa situazione ha reso ancora più difficile l'accesso per la popolazione alle cure, le poche strutture sanitarie presenti non hanno risorse finanziarie e staff sufficienti a far fronte ai bisogni della popolazione. Particolarmente preoccupante è la situazione delle donne in gravidanza e dei neonati della Repubblica Centro Africana, dove il tasso di mortalità sia delle mamme che dei bambini è ancora troppo alto. A Bangui, la capitale dello stato, MSF lavora all'interno dell'ospedale di Castor e di Gbaya-Dombia per fornire cure ostetriche di alta qualità, servizi alla maternità e cure neonatali, garantendo alle donne la possibilità di partorire in sicurezza e un follow up medico dopo il parto. Nei reparti sostenuti da MSF, le nostre équipes garantiscono sale operatorie dove poter effettuare parti cesarei e gestire eventuali situazioni critiche o di emergenza. L'attività di MSF nell'ospedale di Castor è talmente apprezzata dalle donne che si è reso necessario dislocare alcuni servizi presso altre strutture sanitarie, così da evitare il congestionamento dei reparti e garantire un'assistenza di qualità a tutte le nostre pazienti. Nel corso del 2020, sono stati effettuati una media di 67 tagli cesarei e 88 parti naturali ogni mese.

3. Repubblica Centrafricana

Paese	Repubblica Centro Africana		
Progetto	Bangui HIV TB		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020		2.919.675	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		2.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:		86%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	679.202	23%
	Costi di gestione operativi	179.158	6%
	Spese mediche / nutrizionali	1.391.033	48%
	Spese di logistica e trattamento acque	314.649	11%
	Trasporti e magazzinaggio	355.633	12%
	TOTALE	2.919.675	100%

Con un indice di sviluppo umano tra i più bassi del mondo, la Repubblica Centro Africana è uno dei paesi più poveri al mondo. Scosso da continui conflitti interni tra gruppi armati e caratterizzato da una forte instabilità politica, la popolazione fa affidamento sulla presenza delle ONG per poter aver accesso ai servizi sanitari. A Bangui, nell'Hopital Communautaire, MSF ha avviato da anni un progetto di supporto ai malati di HIV e di tubercolosi, fornendo i farmaci necessari al trattamento delle malattie, garantendo cure intensive e allo stesso tempo svolgendo attività di supporto e sostegno psicologico ai malati e ai loro cari. Nel corso del 2020, le ammissioni di pazienti affetti da HIV e che convivono con la malattia sono state oltre 1900, i nuovi casi 217. Inoltre, molto spesso si riscontra una combinazione delle due malattie: il 40 % dei pazienti ammessi con HIV presenta anche un'infezione da tubercolosi. Per questi pazienti ancora più fragili, MSF garantisce il ricovero immediato nelle strutture sanitarie. Una componente importante del progetto è la collaborazione e la costante formazione del personale sanitario del ministero della salute locale, con l'intento di trasferire il maggior numero di competenze possibili e fare in modo che le strutture locali siano, un giorno, in grado di prendere le redini del progetto e dell'assistenza sanitaria.

4 Guinea

Paese	Guinea		
Progetto	Kouroussa Malaria		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020	2.482.237		
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:	1.012.076		
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:	41%		
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %	
Staff Nazionale e Internazionale	1.230.924	50%	
Costi di gestione operativi	166.950	7%	
Spese mediche / nutrizionali	536.795	22%	
Spese di logistica e trattamento acque	388.859	16%	
Trasporti e magazzinaggio	158.709	6%	
TOTALE	2.482.237	100%	

In Guinea, MSF porta avanti il suo intervento a sostegno delle popolazioni locali colpite da malaria, malnutrizione, infezioni respiratorie e AIDS. Le vittime più fragili sono i bambini sotto i 5 anni, con un tasso di mortalità che rimane ancora troppo alto. L'accesso alle cure da parte della popolazione locale è complicato: la maggioranza di essa vive in aree rurali remote dove l'accesso alle strutture sanitarie rimane limitato. Nel 2020 MSF ha continuato ad ampliare il suo programma di assistenza all'infanzia per coprire l'intera prefettura di Kouroussa, fornendo formazione e supporto logistico ai volontari per la salute comunitaria e sostenendo i 13 centri di salute presenti nell'area. Le attività di MSF si focalizzano sullo screening a livello comunitario, consultazioni e trattamento di casi di malaria, malnutrizione, diarrea e infezioni del tratto respiratorio. Vengono anche svolte attività di vaccinazione al fine di ridurre il più possibile l'incidenza della malattia. Le nostre équipes sono presenti anche all'interno dell'ospedale di Kouroussa, dove a partire dal 2018 sono stati svolti lavori di riabilitazione della struttura al fine di garantire standard igienici necessari al contenimento delle infezioni. E' anche attivo un sistema di ambulanze che può garantire lo spostamento e la presa in carico dei pazienti in tempi rapidi. Inoltre, all'interno dell'ospedale, MSF lavora per rafforzare la capacità e le conoscenze dello staff locale; poiché si prevede la chiusura del progetto nella metà del 2021, è fondamentale riuscire a trasferire tutte le competenze necessarie affinché le autorità locali e lo staff del ministero della salute guineano siano in grado di prendere in carico l'intero pacchetto di attività e continuare a garantire l'accesso alle cure alla popolazione locale

5. Pakistan

Paese	Pakistan		
Progetto	Lower		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020			3.361.734
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:			2.500.000
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:			74%
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %	
Staff Nazionale e Internazionale	2.025.134	60%	
Costi di gestione operativi	409.476	12%	
Spese mediche / nutrizionali	593.163	18%	
Spese di logistica e trattamento acque	187.654	6%	
Trasporti e magazzinaggio	146.306	4%	
TOTALE	3.361.734	100%	

L'accesso all'assistenza sanitaria rimane difficile in Pakistan, soprattutto per le persone delle comunità rurali isolate, le baraccopoli urbane e le aree colpite da conflitti come la zona del Low Dir, dove MSF è presente ormai dal 2008. A Timergara, a circa 200 chilometri a nord di Peshawar, MSF lavora nell'ospedale pubblico, unica struttura sanitaria nella zona ad offrire cure gratuite e di qualità alla popolazione locale. All'inizio del suo intervento a Timergara, MSF ha concentrato il suo intervento sul miglioramento della qualità dei servizi di ostetricia, attività di sensibilizzazione all'importanza dell'accesso a cure di base, attività di gestione dei rifiuti ospedalieri, ha messo in piedi una banca del sangue e servizi di radiologia. Nel corso degli anni, la presenza di MSF all'interno dell'ospedale si è fatta sempre più importante e ha visto lo sviluppo di un'unità neonatale, l'ampliamento del pronto soccorso, delle sale operatorie e del reparto maternità, con l'intento di fornire alla popolazione cure gratuite e di qualità. Come la maggior parte dei progetti di MSF, anche l'ospedale di Timergara ha dovuto far fronte al diffondersi della pandemia mondiale di Covid-19, mettendo in atto attività di screening dei pazienti e riorganizzando gli spazi stessi dell'ospedale, per garantire il contenimento del contagio. Il progetto di Timergara è un progetto di lunga data, e nel corso degli anni le équipes di MSF hanno lavorato non solo per fornire le cure alla popolazione e garantirne l'accesso, ma anche per formare lo staff del ministero della salute pakistano affinché fosse in grado, un giorno, di riprendere in mano la gestione dell'ospedale. MSF ha lavorato fianco a fianco con le autorità per garantire un passaggio di responsabilità strutturato, che potesse assicurare lo stesso livello di qualità e professionalità messo in piedi nel corso degli anni. Già a partire da febbraio 2021, il ministero della salute locale ha ripreso in mano la gestione di quasi tutte le attività sanitarie che si svolgono nell'ospedale di Timergara.

6 Pakistan

Paese	Pakistan		
Progetto	Karaci - Epatite C		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020		1.009.779	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:		50%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %	
Staff Nazionale e Internazionale	493.858	49%	
Costi di gestione operativi	141.806	14%	
Spese mediche / nutrizionali	292.466	29%	
Spese di logistica e trattamento acque	62.214	6%	
Trasporti e magazzinaggio	19.434	2%	
TOTALE	1.009.779	100%	

Il Pakistan presenta una delle più alte prevalenze di epatite C a livello mondiale ma nonostante questo la maggior parte della popolazione non ha accesso alle informazioni necessarie per prevenire e curare la malattia, all'assistenza sanitaria e ai trattamenti. La sanità locale non è in grado di fornire i farmaci, le diagnosi non sono accurate, l'accesso alle cure è spesso subordinato al possesso di adeguati documenti di riconoscimento di cui non tutta la popolazione è in possesso, mancanza di conoscenze atte a prevenire il contagio da epatite C. In questo contesto, l'intervento di MSF nella colonia di Machar, una baraccopoli densamente popolata di Karachi, comincia nel 2015 con il supporto di una già esistente struttura di cure di primo livello e a partire dal 2018 le attività si concentrano specificamente sull'epatite C. Vengono svolte visite e diagnosi, sviluppati dei programmi di trattamento per i casi positivi, sessioni di supporto psicologico per i pazienti e attività di sensibilizzazione e promozione della salute, allo scopo di informare la popolazione sull'importanza di un'adeguata prevenzione e dell'accesso a cure adeguate, gratuite e di qualità. Nel corso del 2020, le équipe di MSF hanno effettuato 4602 consultazioni, 748 pazienti hanno ricevuto il primo trattamento farmacologico, 903 il totale dei pazienti curati. A causa della pandemia di Covid-19, l'accesso alla clinica e ai trattamenti si è reso più difficile e da marzo 2020 è stata riscontrata una diminuzione di ingressi. I numeri sono risaliti verso l'autunno, tornando ai soliti livelli di 80 nuovi pazienti ogni mese

7 Palestina

Paese	Palestina		
Progetto	Gaza Emergency		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2020		4.185.786	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		2.000.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2020:		48%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	1.856.371	44%
	Costi di gestione operativi	1.081.248	26%
	Spese mediche / nutrizionali	869.468	21%
	Spese di logistica e trattamento acque	356.449	9%
	Trasporti e magazzinaggio	22.249	1%
	TOTALE	4.185.786	100%

Gaza – Chirurgia d'Urgenza

La striscia di Gaza è l'area più densamente popolata al mondo. I rifugiati che occupano gli otto campi profughi presenti nella zona rappresentano più del 75 % della popolazione. Con un sistema sanitario prostrato dagli effetti dell'oltre decennale blocco israeliano, i conflitti politici palestinesi e le restrizioni egiziane alla circolazione, è possibile definire la striscia di Gaza come la più grande prigione a cielo aperto che esista sul nostro pianeta. Le proteste lungo la recinzione che separa Israele dalla Striscia di Gaza, note come la Grande Marcia del Ritorno del 2018, sono proseguite per tutto il 2019 e molteplici scontri ed episodi di violenza caratterizzano ancora oggi questo territorio. L'improvviso afflusso di migliaia di feriti causati dalle proteste ha messo a dura prova il sistema sanitario palestinese, che non è stato in grado di far fronte ad un'emergenza di tale portata. E' per questo motivo che dal maggio del 2018 MSF lavora all'interno dell'ospedale del Ministero della salute palestinese di Al Awda, nel nord della striscia di Gaza. I nostri servizi comprendono chirurgia e assistenza post-operatoria, trattamento di infezioni ossee, fisioterapia e consulenza in materia di salute mentale per aiutare i pazienti a superare lunghi e dolorosi processi terapeutici. A causa della gravità e della complessità delle lesioni e degli alti tassi di infezioni resistenti agli antibiotici tra i nostri pazienti, ad Al-Awda abbiamo ampliato la capacità ospedaliera e chirurgica a un totale di 36 stanze di isolamento, 19 posti letto in reparti generali e 3 sale operatorie. All'interno dell'ospedale è anche attivo un laboratorio attrezzato per analizzare campioni di ossa e tessuti molli direttamente in loco, un servizio essenziale per rilevare i batteri che causano infezioni nei nostri pazienti. In precedenza, i campioni dovevano essere spediti in Israele per l'analisi, una procedura più complicata e che richiedeva molto tempo. Dall'inizio dell'attività all'interno dell'ospedale, le équipes di MSF hanno effettuato più di 1700 interventi chirurgici e quasi 15 mila tra consultazioni psicologiche e di salute mentale.

Anche il territorio di Gaza ha dovuto fare i conti con la pandemia Covid-19, ma l'intervento e il lavoro di MSF all'interno dell'ospedale di Al Awda non si è mai fermato.

4.1)2. I fondi trasferiti ad altri OC's

Come descritto più sopra nella tabella 2, la maggioranza delle rimesse da parte di Medici Senza Frontiere onlus sono verso i Centri Operativi di riferimento, quello Belga. Una parte dei fondi è stata invece versata agli altri centri operativi, e in particolare, per il 2020:

- **OCBA – Centro Operativo Spagnolo – Barcellona:** come previsto dal documento di Resource Sharing Agreement (RSA) siglato da tutte le sezioni del movimento, Medici Senza Frontiere onlus ha contribuito con rimesse per **10.738.525 Euro a finanziare i progetti e le attività istituzionali della sezione operativa MSF Spagnola** al fine di finanziare i progetti nei seguenti Paesi

#1	Repubblica Dem del Congo	2.500.000	#5	Rep Centrafricana	1.700.000
#2	Somalia	1.300.000	#6	Etiopia	1.200.000
#3	Siria	900.000	#7	Sud Sudan	2.000.000
#4	Turchia	500.000	#8	Burkina Faso	638.525

- **OCP – Centro Operativo Francese – Parigi:** le rimesse verso l'OCP sono state pari ad Euro 220.855 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti elencati di seguito:

#1	Covid Francia	20.000	#4	Libia	150
#2	Burkina Faso	20	#5	Niger	145
#3	Tchad	440	#6	Somalia	100

4.1)3. I fondi trasferiti ad altre entità:

Si tratta di trasferimenti nei confronti **dell'Ufficio Internazionale**, che comprende il finanziamento alla **DNDi – Drugs for Neglected Diseases Initiative**.

- **Ufficio Internazionale:** come richiamato più sopra, paragrafo 1.3, MSF ha un Ufficio Internazionale con base a Ginevra. Questa struttura non raccoglie direttamente fondi per il proprio sostentamento, ed è quindi finanziata dalle 21 Associazioni (i 5 Centri Operativi e le 18 Sezioni Partnerie). Oltre alle proprie attività di coordinamento intersezionale, l'Ufficio Internazionale gestisce alcuni progetti e campagne internazionali, anche questi finanziati dalle Sezioni.

I trasferimenti di Medici Senza Frontiere onlus nei confronti dell'Ufficio Internazionale per l'esercizio 2020 ammontano a Euro 1.230.831 così suddivisi:

- Euro 702.128 a finanziamento delle **spese operative dell'Ufficio Internazionale** e per Euro 179.461 a finanziamento di progetti internazionali di supporto alle operazioni (TIC) e strutture di supporto al movimento (SITS)
- Euro 188.442 come **contributo alla Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali (CAME – Campaign for Access to Essential Medicines)**. Nonostante i progressi scientifici nel campo della farmacologia, in molte zone del mondo alcuni farmaci essenziali non sono disponibili, perché troppo cari o perché la loro produzione è stata interrotta in quanto non sufficientemente remunerativa. Tra i principali obiettivi della campagna c'è la promozione dell'accesso alle cure e ai farmaci che, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "soddisfano i bisogni della maggioranza della popolazione in materia di cure sanitarie e devono dunque essere sempre disponibili in quantità sufficiente e sotto la forma farmaceutica appropriata". La campagna è coordinata operativamente dall'Ufficio Internazionale di MSF, ed è sostenuta dalle Sezioni, tra cui Medici Senza Frontiere onlus.
- Euro 160.800 come **contributo alla DNDi (Drugs for Neglected Diseases initiative):** al momento della vittoria del Premio Nobel nel 1999, MSF si

impegnò a sviluppare un modello alternativo di Ricerca e Sviluppo di nuovi farmaci, in particolare per le cosiddette "malattie dimenticate". Accanto all'azione di denuncia portata avanti dalla CAME, MSF volle attivarsi per identificare alcune possibili reali soluzioni; nel 2003, dopo un lungo lavoro di studio e attraverso la collaborazione con sei diversi partner esperti in salute pubblica internazionale, nasce la DNDi, un'organizzazione non-profit attiva nel campo della ricerca su patologie quali malaria, Leshmaniosi viscerale, malattia del sonno, malattia di chagas. Nel corso degli anni MSF ha contribuito a finanziare direttamente dei progetti di ricerca del DNDi; dal 2012, con delibera del Consiglio Direttivo, si è deciso di finanziare le attività attraverso il coordinamento dell'Ufficio Internazionale.

4.2) I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2020 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia - analisi del loro utilizzo

Come illustrato più sopra (capitolo 3), i fondi spesi nel 2019 per Attività Istituzionali in Italia possono essere distinti in due principali categorie:

- Spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le **attività di supporto alle operazioni sul terreno** quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese riguardanti il dipartimento medico per le attività di formazione e divulgazione nell'ambiente accademico e scientifico italiano, nonché attività di lobbying presso le istituzioni, coordinamento delle attività per la gestione dei progetti in Italia.
- Conformemente alla Carta dei Principi di MSF, fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza": ad esempio, le attività di comunicazione finalizzate alla denuncia e alla sensibilizzazione, piuttosto che attività di relazioni istituzionali rientrano in questo ambito.

La tabella che segue illustra in sintesi le spese distinte per queste due categorie:

Tabella 5.

2020	<u>Supporto alle operazioni</u> Include Unità medica, Risorse Umane terreno, Supporto alla Cellula OCB, Dipartimento Progetti	<u>Sensibilizzazione</u> Include Dipartimento Comunicazione e Coordinamento Gruppi locali	<u>Totale</u>
Costo del lavoro	1.237.675	798.340	2.036.015
Altre spese	261.446	570.366	831.812
Totale	1.499.121	1.368.706	2.867.827

4.2)1. Attività di supporto alle operazioni

4.2)1.1. Unità Operazionale del Dipartimento Programmi

Come già accennato, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, MSF Italia ha vissuto un importante momento di trasformazione ed evoluzione: è infatti stato creato un nuovo dipartimento dedicato ai Programmi, a cui è stato affidato il compito di gestire i progetti sul territorio italiano. Il Dipartimento Programmi, che si compone di tre Unità, ha dovuto immediatamente confrontarsi con un'emergenza senza precedenti: la pandemia di Covid-19. In Italia come altrove, non abbiamo esitato ad offrire il nostro supporto alle autorità coinvolte nella risposta. Gran parte delle attività svolte nel 2020 sono quindi state incentrate sulla risposta di MSF in Italia all'emergenza. L'Unità Operazioni è stata impegnata lungo tutto il corso dell'anno, nell'articolata risposta all'emergenza. L'intervento di MSF in Italia si è sviluppato in

diverse regioni (Lombardia, Marche, Piemonte, Liguria, Sicilia, Lazio) ed ha coperto ambiti e settori molto diversificati della risposta: muovendo dal supporto alle strutture ospedaliere alle RSA, dalle carceri all'intervento a favore di fasce di popolazione più svantaggiate, MSF ha fornito supporto nell'implementazione di misure di prevenzione e controllo dell'infezione, nell'educazione sanitaria della popolazione ed agli attori della risposta, in interventi di supporto alla sfera psico-sociale e nel rafforzare gli interventi e le risorse introdotte dalle autorità sanitarie per il monitoraggio e la presa in carico dei casi sul territorio (come il supporto alle unità di monitoraggio domiciliare e la telemedicina)

4.2)1.2. Unità medica di supporto alle operazioni

L'Unità Medica nel 2020 ha svolto un ruolo di supporto all'intervento di emergenza, assicurando il monitoraggio epidemiologico a livello nazionale e locale, assicurando le necessarie relazioni istituzionali con le autorità sanitarie che hanno facilitato gli interventi operazionali, e implementando progetti di formazione a distanza a favore di operatori della sfera psico sociale e dell'assistenza alla persona (infermieri domiciliari e badanti).

Da giugno a dicembre l'Unità Medica ha ripreso la leadership della gestione sanitaria sia delle attività inerenti alla risposta al Covid-19 sia di quelle di più lungo periodo a Roma, in Sicilia e seguendo un breve intervento Covid-19 nelle carceri della Lombardia.

4.2)1.3. Unità di Affari Umanitari del Dipartimento Programmi

Il ruolo dell'Unità è stato cruciale nella facilitazione delle operazioni in risposta al Covid-19 attraverso una solida rete di contatti istituzionali, oltre che nell'assicurare una regolare e strutturata attività di analisi e posizionamento strategico su aspetti relativi all'emergenza e alle criticità nella risposta (come la protezione del personale sanitario, l'accesso ai vaccini e ai farmaci, la vulnerabilità della popolazione migrante e di altre categorie socialmente fragili, la necessità di rafforzare la risposta decentralizzata a livello territoriale). L'unità ha anche contribuito ad attività di ricerca in collaborazione con altri partner interni ed istituzionali, oltre a dare un supporto in analisi e advocacy ai progetti di lungo periodo e a specifiche iniziative dell'organizzazione, come per l'attività di Ricerca e Soccorso in mare e monitoraggio della situazione alle frontiere di mare e di terra.

Nel 2020 l'Unità di Affari Umanitari è stata interamente dedicata al supporto alla risposta Covid-19 nei primi mesi dell'anno, facilitando l'inizio delle operazioni attraverso una solida rete di contatti istituzionali, spostando alcune persone direttamente nel team d'emergenza e sviluppando una serie di dossier di advocacy e posizionamenti strategici relativi all'emergenza Covid-19 (come la protezione del personale sanitario, la mancanza di dispositivi di protezione individuale, accesso ai vaccini e ai farmaci, situazione della popolazione migrante e di altre categorie vulnerabili, etc).

L'unità ha anche contribuito al processo di capitalizzazione della risposta d'emergenza e allo sviluppo di alcune ricerche operazionali in collaborazione con altri partner MSF (Epicentre) e istituzionali, oltre a dare un supporto di analisi e advocacy ai progetti di lungo periodo.

L'unità ha altresì collaborato con altri centri operazionali su specifiche iniziative come il progetto "Out of Libya" del Centro Operazionale di Parigi e l'attività di Ricerca e Soccorso in mare del Centro operativo di Amsterdam.

Numerose azioni di advocacy sono state condotte nei confronti delle autorità italiane, prevalentemente su tematiche di advocacy medica in collaborazione con la Campagna Accesso e su altre tematiche operazionali in collaborazione con lo Humanitarian Representation Team

4.2)1.4 Risorse Umane Terreno

Fra le attività istituzionali di una Sezione "Partenaria" quale è Medici Senza Frontiere onlus figura anche il reclutamento e la gestione degli operatori umanitari per i progetti sul terreno. Il personale reclutato dalla sezione italiana presenta profili tanto sanitari (medici, chirurghi, anestesisti, infermieri, ostetriche, antropologi etc.) quanto non sanitari (logisti, tecnici della gestione dell'acqua, amministratori, etc.).

Nel corso dell'anno, MSF Italia ha gestito 356 partenze di operatrici e operatori umanitari per progetti sul terreno. Questo numero si compone di una larga maggioranza di operatori esperti, affiancati da una rappresentanza di operatori alla prima missione del 13%, percentuale inferiore agli anni precedenti in particolare a cause del Covid-19. Ciò è stato possibile grazie anche al lavoro costante di valutazione e selezione di candidati.

Più precisamente, nel corso del 2020 sono state ritenute idonee per partecipare alla selezione ed invitate 97 persone per fare la selezione che di norma è strutturata in diversi momenti: colloquio personale con il candidato, test di lingua, "case study", esercizi di gruppo, test sulle competenze tecniche.

Al termine di queste sessioni sono state selezionate 68 persone, pari all' 70% circa dei candidati scrutinati.

Il 2020 ha visto il lavoro svolto dagli operatori italiani soprattutto in contesti di conflitto, emergenze ed enormi crisi umanitarie. Se il lavoro di più di 56 operatori italiani, principalmente occupati in progetti di chirurgia d'urgenza, è stato richiesto in Medio Oriente ed in zone di conflitto (e soprattutto Yemen, Afghanistan e Siria), 90 hanno invece prestato il loro servizio alle crisi umanitarie croniche come quelle in Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana e Sud Sudan, ma molti altri in altri contesti come Venezuela, Haiti, Brasile e Nigeria portando avanti la lunga lotta di MSF contro la malnutrizione, la malaria, l'ebola ed il colera. L'emergenza che ha occupato MSF sia in Italia che in tutte le sue missioni è stata chiaramente il covid-19 vedendo quasi 90 operatori dispiegati in Italia e altrettanti in ogni parte del mondo proprio per rinforzare le nostre missioni con le competenze acquisite in Italia sul covid-19 essendo stato il primo Paese Europeo ad esserne attaccato.

La sezione italiana è una dei maggiori "fornitori" di operatori all'interno dell'intero movimento. Oltre alle competenze tecniche, vengono apprezzate molto positivamente la durata della permanenza sul terreno (missioni di durata superiore ai 6 mesi) e la permanenza con l'organizzazione (oltre i 3 anni). L'insieme di questi elementi si traduce, tra le altre cose, in un numero elevato di operatori che hanno occupato posizioni di coordinamento (102 ossia il 29% del totale dei partiti).

In termini di figure professionali, le partenze del personale con profilo medico e paramedico hanno rappresentato il 50% del totale nonostante molti dei nostri operatori sanitari abbiano giustamente fatto la scelta di rientrare negli ospedali delle loro regioni di origine per la risposta al covid-19.

Particolare enfasi viene posta per far partire ciascun operatore nelle migliori condizioni mediche (con vaccinazioni aggiornate, visite mediche pre-partenza, autodeterminazione dei rischi) unitamente all'ottenimento di una corretta certificazione d'idoneità alla missione. Il seguimiento medico e i corretti controlli vengono garantiti anche al rientro dalle missioni. A questo si aggiunge anche il supporto psicologico sia pre che post missione. Anche in quest'ambito MSF, nel 2020, ha rinforzato il servizio di supporto psicosociale sia per lo staff in partenza per l'estero che per quello che lavora in Italia.

Oltre all'esperienza acquisita sul campo, Medici Senza Frontiere onlus lavora per rinforzare le competenze tecniche e trasversali dei propri operatori.

Le attività formative sono generalmente suddivise in istituzionali, ovvero training specifici condivisi con i Centri Operativi, e corsi realizzati interamente da Medici Senza Frontiere onlus per gli operatori italiani in base alle esigenze espresse al rientro dalle missioni. In particolare, nel 2020 è stato creato un percorso specifico

sul COVID-19 che viene utilizzato in tutto il mondo dagli operatori sia sanitari che non sanitari che sono impiegati in quest'attività per la prima volta.

4.2)2. Attività di comunicazione e advocacy

Il 2020 è stato un anno di cambiamento per il Dipartimento Comunicazione di MSF. In primo luogo, vi è stato un avvicinamento nel ruolo del direttore della Comunicazione e successivi avvicinamenti nelle aree dell'ufficio stampa e nel public engagement. Allo stesso tempo entrava nel vivo la nuova identità operativa di MSF Italia, che andava riflessa nell'assetto e nelle attività di comunicazione, in coordinamento con il nuovo Dipartimento Programmi e con una maggiore autonomia dal centro operativo di Bruxelles.

In coincidenza con l'avvio di questa nuova fase, si è manifestata la pandemia, che ha imposto una totale riorganizzazione delle priorità e strategie, nel breve e nel lungo termine. Dall'Italia, insieme ai primi progetti Covid-19 di MSF nel mondo, abbiamo avviato il nostro posizionamento pubblico sulla risposta alla pandemia e il complesso racconto dell'azione MSF in questa emergenza, per la prima volta nel nostro paese, attori piccoli rispetto a un'enorme risposta nazionale, con l'esperienza nella gestione di epidemie ma non di questo virus sconosciuto, in un delicato equilibrio con le autorità sanitarie italiane.

Da subito si è avviata la nuova macchina della comunicazione operativa, assorbendo all'interno del dipartimento la figura del field communication manager (FCM), e potenziando la nostra capacità di produzione multimediale, che ci ha aiutato a posizionarci come attore medico-umanitario impegnato nel nostro stesso paese. Abbiamo realizzato comunicati, interviste e contenuti video dai nostri progetti condivisi anche a livello internazionale – 2000 le uscite stampa solo sul Covid-19 in Italia. Ma abbiamo anche supportato direttamente le attività di salute mentale (realizzando il sito msf.it/salutepsicosociale, con chatbot e 11 video delle psicologhe MSF) e di promozione della salute per la popolazione migrante e italiana (con il video in 7 lingue sull'utilizzo della mascherina e le risposte MSF alle domande frequenti sulla pandemia).

Per raccontare i progetti italiani è stato coinvolto il noto fotografo Alessio Romenzi, che ne ha tratto la mostra "Don't leave me alone", poi presentata al Festival della Fotografia Etica di Lodi (2000 visitatori), al Festival di Internazionala a Ferrara (500 visitatori, il massimo per le misure anti-Covid-19) e tuttora utilizzabile anche in versione digitale.

Sul filone vaccini, da subito seguito insieme al dipartimento programmi, abbiamo aggiornato la nostra campagna per l'accesso ai farmaci "Non chiediamo mica la luna", includendo le richieste Covid-19 e costruendo il Manifesto "Nessuno si salva da solo" che è diventato strumento di sensibilizzazione, engagement e lead generation ancora attivo (+27.500 firme, tra cui Sabrina Ferilli, Claudio Bisio, Valerio Mastandrea).

E' stata realizzata la nuova campagna #Unitisenzafrontiere, con lo slogan **"Cambia tutto, ma il nostro impegno non cambia mai"**, per cogliere la nuova sensibilità collettiva e riaffermare la nostra azione medica, ovunque sia necessaria. Spot e hashtag sono stati utilizzati per partnership ed eventi, come al Cinema America (55.000 presenze lungo l'estate), oltre che per attività di FR.

La pandemia ha inevitabilmente ridotto la presenza sul territorio, ma MSF onlus ha comunque partecipato a diversi eventi offline e online. Al Festival di Internazionala a Ferrara, il panel in presenza con Lodesani e Romenzi era tutto esaurito (400 posti consentiti) e il panel digitale sui vaccini ha ricevuto 14.000 visualizzazioni.

Nuova forza è stata data al settore educational. Scuole Senza Frontiere ha coinvolto 70 classi e 1.700 studenti che hanno realizzato 76 articoli di web journalism, premiati online da Roberto Saviano. La nuova partnership con DeA Scuola ha coinvolto 3.000 studenti e insegnanti nel webinar di formazione. La

partnership con il Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM), avviata da contatti dei gruppi locali, è diventata un protocollo nazionale biennale. Per le classi più giovani, è stato realizzato il primo kit MSF per le primarie "Uniti per la salute di tutti", per immedesimarsi in un team MSF sul campo.

Nella comunicazione esterna, il Covid-19 ha ridotto drasticamente lo spazio per qualunque altra crisi umanitaria e bloccato per mesi i viaggi dei giornalisti, rendendo difficile il racconto mediatico della nostra azione nel mondo. Lo abbiamo fatto partendo dalla pandemia, di cui abbiamo seguito l'onda attraverso tutti i paesi, evidenziando anche le crisi già esistenti e l'impatto del Covid-19 sulle altre emergenze e malattie. Circa 7.250 le uscite complessive sui media, escluse le navi Ocean Viking e Sea Watch 4. Tra le crisi più raccontate quella sulle isole greche, grazie anche a 14 *media visit* (quasi tutte pre-lockdown) e al *gap filling* dell'ufficio stampa come FCM (*field communication manager*), e l'attacco alla maternità di Kabul. Giornalisti hanno visitato anche i progetti in Mali e Libano. Sul fronte migrazione, il racconto SAR si è intrecciato alla denuncia di criminalizzazione e discriminazione dei migranti attraverso blocchi agli sbarchi e navi quarantena. Infine, l'ufficio stampa ha supportato specifiche attività di raccolta fondi, come la campagna SMS "Nati in emergenza" (127 uscite e 19 ospitate) e le 4 puntate speciali su TV2000.

Lato digital è stato rinnovato il setup trasversale per garantire migliore coordinamento ed efficacia per i tre dipartimenti coinvolti (Com, FR, HR field). Grazie al progetto di ottimizzazione dei motori di ricerca (SEO), il traffico organico al nostro sito è aumentato del 100% rispetto al 2019, in particolare nelle sezioni lavora con noi (+23%), sostenitori (+38%) e news e pagine istituzionali (+166%, grazie anche all'effetto Covid-19). Sui social sono stati gestiti 100.000 commenti, con 3.000 risposte agli utenti. Facebook ha raggiunto la cifra record di oltre 140 milioni di visualizzazioni, esponenzialmente più alta degli anni precedenti, per essere stati riconosciuti da FB come fonte autorevole sul Covid-19. Twitter ha raggiunto i 323.000 follower e Instagram i 116.000. A livello internazionale, l'*Head of digital* mantiene un ruolo di primo piano nell'International Digital Steering Committee.

Alla luce di questa aumentata portata della nostra attività e capacità produttiva e della nuova vita digitale degli eventi, abbiamo rinnovato la configurazione del nostro team editoriale, che include gruppi e raccolta fondi, per una migliore aderenza, coordinamento e promozione dei contenuti internazionali e italiani, inclusa la produzione multimediale, gli eventi offline e digitali e il coinvolgimento degli operatori umanitari.

4.2)3 Attività Strumentali - Raccolta fondi

Gli oneri complessivi del 2020 per la Raccolta Fondi ammontano a 11,6 milioni di Euro, con un incremento del 5,7% rispetto all'anno precedente, dovuto ad un aumento del costo di alcune attività e dell'implementazione di alcune azioni straordinarie proprio a causa della difficile contingenza legata al lock-down. Tuttavia, grazie anche all'incremento della entrate sopra descritto, migliora anche l'efficienza stessa della Raccolta Fondi con un Ritorno dell'Investimento (RoI) superiore a 6, una cifra davvero rilevante significa aver raccolto 6 euro per ogni euro investito in raccolta fondi, un dato tra i più virtuosi al confronto con altre organizzazioni che basano la propria raccolta su donazioni private, che per loro stessa natura sono più onerose rispetto alla raccolta fondi istituzionale, poiché significa contattare in modo regolare, personalizzato e capillare oltre 300.000 donatori attivi e centinaia di migliaia di ex sostenitori e simpatizzanti.

Entrando più in dettaglio, l'investimento più oneroso di Raccolta Fondi è rappresentato dagli investimenti in acquisizione, in particolare per le attività di acquisizione dei donatori regolari. Relativamente allo strumento del 5 per mille, è opportuno ricordare che i costi di promozione sono un onere sostenuto interamente da MSF e non vengono decurtati dai fondi ricevuti con il 5 per mille stesso, che vengono impegnati interamente per finanziare progetti sul terreno, come riportato nella rendicontazione ad hoc.

4.2)4 Attività Strumentali – Supporto Generale

Questa categoria di spese comprende gli **oneri di gestione e amministrazione generale**, non riconducibili quindi né ad attività istituzionali né ad attività di Raccolta fondi.

Complessivamente essi sono diminuiti, soprattutto grazie alla minore incidenza delle spese per viaggi. Nella Nota Integrativa si riporta il dettaglio analitico degli acquisti per servizi e consulenze.

Come specificato più sopra al paragrafo 3, fra gli oneri di supporto generale figurano anche quelli riconducibili al **funzionamento degli organi societari, in particolare Consiglio Direttivo e Spese per la gestione dell'Associativo**. Anche se in assoluto questi oneri incidono marginalmente sui conti della sezione di Medici Senza Frontiere Onlus (in totale, circa 1%), si ritiene opportuno dare ulteriori informazioni sulla loro evoluzione:

- i) per quanto riguarda le **Spese per la gestione dell'Associativo**, sono notevolmente diminuite perché a causa della pandemia di Covid-19 non è stato possibile organizzare gli usuali incontri Associativi di persona; sia l'Assemblea Generale che il Forum Associativo si sono svolti su piattaforme digitali.
- ii) Come da statuto, l'assemblea ha **deliberato la possibilità di riconoscere un compenso al Presidente e ai membri del Collegio dei revisori** e quindi dal 2013 Medici Senza Frontiere onlus sostiene questo costo. Per i relativi dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

5)La struttura e le risorse umane di Medici Senza Frontiere Onlus

Al perseguimento delle finalità istituzionali di Medici Senza Frontiere onlus concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

5.1 Lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus

Medici Senza Frontiere onlus è organizzata in una Direzione Generale e cinque Dipartimenti: Comunicazione, Raccolta fondi, Sviluppo Organizzativo, Risorse umane terreno e Programmi.

La Direzione Generale comprende l'area Finance.

La Direzione Comunicazione comprende le aree Public Engagement, Digital e Press.

La Direzione Raccolta Fondi è organizzata in cinque aree : *One to many, One to one, Regular acquisition, Marketing analysis and Database, Fundraising development*.

La Direzione Sviluppo Organizzativo comprende le aree Information Technology, Local groups e HQ Human resources al cui interno confluisce l'area di General office e, dal mese di Giugno, l'area della Segreteria che originariamente era sotto la responsabilità del Direttore del dipartimento.

La Direzione Risorse Umane Terreno comprende le aree Human resources – Field, una posizione di Psychosocial support e una posizione di Intersectional Comm Pool manager con riporto funzionale ai cinque centri operativi.

La Direzione Programmi comprende le aree Humanitarian Affairs, Area Medica, Progetti umanitari. Nel corso del 2020 la direzione programmi ha gestito i programmi umanitari sul territorio nazionale in risposta all'emergenza Covid-19 oltre ai progetti ordinari nelle città di Roma e Palermo.

La sede nazionale di Medici Senza Frontiere onlus è a Roma, in via Magenta, 5. Inoltre, l'associazione ha un ufficio a Milano, in largo Settimio Severo, 4. La sede del gruppo di Palermo, in via Resuttana 352, è stata identificata come sede lavorativa degli operatori umanitari impegnati nei progetti in Sicilia. Alla chiusura del 2020 lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus ha contato un totale di 85,83 "Full Time Equivalent",

Nel 2020 Medici Senza Frontiere onlus ha partecipato al bando nazionale per il Servizio Civile e da giugno 2020 e per la durata di un anno ha inserito 4 volontari presso la sede del Gruppo di Torino. I quattro volontari sono stati così distribuiti: 1 persona nell'area Gruppi Locali, 1 persona nell'area Humanitarian Affairs, 1 persona nell'area Public awareness, 1 persona nell'area Digital.

Le Strutture volontarie e territoriali di Medici Senza Frontiere onlus

- La struttura professionale di MSF è affiancata da una rete di volontari che collaborano tanto in gruppi locali, detti Gruppi MSF, che nelle sedi dell'Associazione.
- Gruppi MSF: i gruppi locali di Medici Senza Frontiere onlus sono nati con lo scopo di divulgare il mandato di MSF in ambito locale attraverso specifiche iniziative - con l'eventuale coinvolgimento delle Istituzioni, del mondo accademico e di altre Associazioni e Organizzazioni non profit - e di svolgere attività di sensibilizzazione e di supporto alla Raccolta fondi. I gruppi sono aperti a tutti, non solo al personale sanitario o con esperienza di terreno: a essi, infatti, collaborano volontari che condividono i principi dell'associazione e decidono di dedicare, senza alcun vincolo contrattuale, parte del proprio tempo libero a Medici Senza Frontiere. All'interno dei Gruppi vi sono spesso alcuni operatori umanitari, la cui presenza è fondamentale per organizzare testimonianze pubbliche e per mantenere un filo diretto tra le attività del gruppo sul territorio e i beneficiari di MSF in loco. Quest'aspetto è fondamentale perché costituisce un elemento altamente caratterizzante della presenza di MSF sul territorio.
- I volontari ricevono una formazione periodica su MSF e sulle strategie dell'Organizzazione. Le formazioni avvengono mediante incontri presso l'ufficio di Roma, nelle varie sedi dei gruppi e attraverso conference call periodiche su varie tematiche, in collaborazione con tutti i Dipartimenti di MSF. Nel corso del 2020 sono state svolte le seguenti formazioni centralizzate ordinarie, tutte da remoto: referente acquisizione contatti (marzo); Progetto Mental Health (maggio); Progetto Scuole (maggio); Progetto Comèhome di RF (ottobre); referente. attività stampa (novembre); Formazione intergruppi: 10 incontri online su vari temi aperti a tutti i volontari (16 novembre/3 dicembre); approfondimento iniziative di RF/adempimenti fiscali (3 dicembre). Alle formazioni ordinarie si sono aggiunte delle sessioni di formazione specifica straordinaria per aggiornare/informare tempestivamente i volontari rispetto alle attività avviate da MSF in Italia per il contenimento dell'epidemia da Coronavirus: Update attività di comunicazione di MSF Italia rispetto al Covid-19 (marzo); Info sanitarie (marzo); Aggiornamento (aprile); Aggiornamento sulle operazioni in Italia rispetto al Covid-19 (aprile); RF rispetto al Covid-19 (aprile); HR field rispetto all'emergenza Covid-19 (maggio); Ripresa attività Covid-19 (settembre).
- I gruppi MSF formalmente costituiti al 31 dicembre 2020 sono 15:
- a questa data, quindi, i Gruppi sono presenti nelle città seguenti: Ancona; Bari; Bergamo; Bologna; Brescia; Firenze; Genova; Milano; Napoli; Padova; Palermo; Roma; Torino; Udine; Verona.
- A partire da marzo 2020, a causa del blocco delle iniziative territoriali dovuto all'emergenza Covid-19, si è cercato di mantenere viva l'attività dei gruppi rispetto al territorio anche attraverso l'organizzazione di webinar ed iniziative online autonome o in collaborazione con associazioni/istituzioni/festival/Università locali: si sono svolte 18 iniziative in presenza, di cui 6 nel periodo di minore picco dell'emergenza (settembre e ottobre); 18 iniziative online (tra aprile e dicembre). I principali format utilizzati sono stati: Gotomeeting - per webinar con massimo 150 persone collegate; Streamyard - piattaforma che viaggia sulle pagine FB con capacità di utenti illimitata.
- In dettaglio si sono organizzate le seguenti iniziative:
- Gennaio-febbraio: iniziative in presenza (desk, due cene solidali, un aperitivo, seminario "Clinica senza frontiere")
- Aprile-dicembre: causa del prolungato lock-down e delle misure di contenimento del virus è stato necessario riorganizzare virtualmente molte delle iniziative e sono per questo stati organizzati 12 webinar e 3 iniziative social, oltre ad aver partecipato a 10 festival.



- Dal 1° dicembre esposizione della mostra fotografica «Violenza al Platino» presso la libreria Rinascita di Ascoli Piceno – Gruppo di Ancona
- Nel periodo natalizio, esposizione degli articoli di merchandising solidale presso alcuni punti vendita nelle città di Genova, Udine, Trieste – Gruppi di Genova e Udine.
- Nel 2020 alcuni volontari dei Gruppi di Milano e di Bergamo sono stati coinvolti nelle operazioni del Dipartimento Programmi di MSF Italia. In particolare, alcuni volontari hanno partecipato alle attività di contenimento dell'epidemia Covid-19 presso il carcere "San Vittore" a Milano; e a Bergamo il gruppo è stato coinvolto in un progetto di health promotion/informazione e orientamento rispetto alla pandemia di Covid-19, rivolto al personale delle associazioni territoriali medicali.
- I Gruppi MSF sono coordinati da un team di due persone entrambe dello Staff nazionale, per parte dell'anno affiancate da una volontaria del servizio civile.
- A fine 2020 i Gruppi MSF potevano contare sull'apporto di circa 300 volontari. I volontari soci sono 95.

Altre attività di volontariato:

- Le sedi di Roma e Milano si avvalgono del supporto di "bénévoles", ovvero volontarie e volontari che collaborano direttamente con gli uffici della Sezione. I "bénévoles" sono persone che, a titolo volontario, dedicano parte del loro tempo a MSF mettendo a disposizione le proprie competenze. Lo fanno naturalmente con un impegno che cambia sulla base della propria disponibilità, ma che è comunque tanto importante quanto apprezzato.

Roma, 12 marzo 2021

Medici Senza Frontiere onlus

Il Presidente

Claudia Lodesani



MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

ATTIVO	2020	2019
A QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE (A)		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
diritti di brevetto industriale e diritti		
1 utilizzazione opere dell'ingegno - software	3.926	8.674
2 altre - lavori su stabili di terzi	198.214	243.889
totale immobilizzazioni immateriali	202.140	252.563
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 terreni e fabbricati	264.450	282.900
appartamento Milano	615.000	615.000
fondo ammortamento fabbricati	(350.550)	(332.100)
2 impianti e attrezzature	42.479	50.192
attrezzature per ufficio	651.542	621.051
fondo ammortamento attrezzature	(609.063)	(570.858)
3 altri beni	6.000	-
altri beni materiali	8.000	-
fondo ammortamento altri beni materiali	(2.000)	0
totale immobilizzazioni materiali	312.929	333.092
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 crediti esigibili entro l'esercizio successivo	67.396	61.291
2 altri titoli	1.137.274	1.111.007
totale immobilizzazioni finanziarie	1.204.670	1.172.298
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.719.738	1.757.954
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 prodotti finiti e merci - attività connesse	-	-
2 immobili destinati alla vendita	5.640.926	5.431.300
3 beni devoluti ex art.10DPR 430/01	-	-
totale rimanenze	5.640.926	5.431.300
II CREDITI		
1 verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	12.533	18.357
fatture emesse per attività connesse	12.533	-
fatture da emettere per attività connesse	-	18.357
2 verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	2.966.609	1.591.969
crediti verso altre sezioni MSF	2.166.498	1.032.280
crediti per donazioni da ricevere	568.993	365.188
crediti vari	231.119	194.501
totale crediti	2.979.142	1.610.326
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
1 altri titoli esigibili entro l'esercizio successivo	282.442	40.000
totale attività finanziarie non immobilizzate	282.442	40.000
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 depositi bancari e postali conti donazioni	19.372.121	15.945.054
2 depositi bancari e postali conti operativi	1.567.851	3.142.485
3 denaro, assegni e valori in cassa	31.436	21.978
totale disponibilità liquide	20.971.409	19.109.517
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.873.919	26.191.143
D RATEI E RISCONTI (D)	92.635	74.033
TOTALE ATTIVO	31.686.292	28.023.129

Leder Claudio

Bobo Bobo

PASSIVO		2020	2019
A	PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		
II	PATRIMONIO VINCOLATO		
	1 riserve statutarie	380.633	380.633
	2 fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
	3 fondi vincolati destinati a terzi		
	<u>totale patrimonio vincolato</u>	380.633	380.633
III	PATRIMONIO LIBERO		
	1 risultato gestionale esercizio in corso	4.149.716	4.149.716
	2 riserve accantonate negli esercizi precedenti		
	<u>totale immobilizzazioni finanziarie</u>	4.149.716	4.149.716
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.530.349	4.530.349
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2 altri		
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	-	-
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)	1.641.577	1.572.079
D	DEBITI		
	1 acconti		
	2 debiti verso fornitori	1.829.041	1.446.318
	<u>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>1.829.041</u>	<u>1.446.318</u>
	fatture da ricevere	755.206	669.825
	fornitori attività connesse	1.827	-
	fornitori attività istituzionale	1.072.008	776.493
	3 debiti tributari	252.518	439.106
	<u>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>252.518</u>	<u>439.106</u>
	ritenute per lavoro dipendente	191.850	334.027
	ritenute per lavoro autonomo	12.704	8.557
	debito IRAP	11.819	68.242
	debito IRES	435	8.101
	debito IVA	35.711	20.179
	4 debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	311.602	257.821
	<u>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>311.602</u>	<u>257.821</u>
	debito INPS	291.629	203.868
	debito INAIL	7.382	3.132
	debito altre casse previdenziali	12.591	50.820
	5 altri debiti	23.121.004	19.777.426
	<u>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>23.121.004</u>	<u>19.777.426</u>
	debiti verso il personale di sede	604.423	559.376
	debiti verso personale di terreno	739.710	626.257
	debiti verso altre sezioni MSF	21.674.358	18.313.688
	debiti diversi	102.512	278.105
	TOTALE DEBITI (D)	25.514.165	21.920.670
E	RATEI E RISCONTI (E)	200	30
	TOTALE PASSIVO	31.686.292	28.023.129

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2020

PROVENTI		2020	2019
1	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.01	da enti pubblici	-	6.000
1.02	da soci e associati per quote associative	3.750	3.982
1.03	altri proventi e ricavi	88.120	28.720
1.04	donazioni da attività gruppi MSF	120.733	101.114
1.05	diritti d'autore	101	178
1.06	proventi straordinari	-	30.509
1.07	Grants da altre sezioni MSF	-	15.305
	<u>totale proventi e ricavi da attività istituzionali</u>	212.705	185.808
2	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.01	raccolta fondi da individui	40.495.738	36.949.567
2.02	5 per mille	17.755.428	10.667.032
2.03	raccolta fondi da aziende e fondazioni	3.647.642	2.989.381
2.04	lasciti	8.328.099	12.498.697
	contanti	5.318.161	7.901.315
	titoli	2.221.862	1.503.085
	immobili ricevuti da cedere	898.992	2.843.064
	redditi da immobili	23.015	35.361
	plusvalenze	2.350	318.845
	minusvalenze e insussistenze	(136.281)	(102.973)
	<u>totale proventi da raccolta fondi</u>	70.226.906,76	63.104.677
3	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE: ATTIVITA' CONNESSE		
3.01	da attività connesse - royalties	12.341	38.982
3.02	da attività connesse - merchandising	-	-
3.03	contributo spese di spedizione - merchandising	-	-
3.04	proventi finanziari conto corrente bancario per attività connesse	-	-
	<u>totale proventi e ricavi da attività accessorie</u>	12.341	38.982
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.01	da rapporti bancari	10.740	9.795
4.02	da altri investimenti finanziari	25.027	49.112
4.03	proventi Straordinari	330.245	53.297
4.04	abbuoni attivi	1.725	4.684
	<u>totale proventi finanziari e patrimoniali</u>	367.736	116.889
TOTALE PROVENTI E RICAVI		70.819.689	63.446.356

Lobato-Corradini

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2020

ONERI	2020	2019
1 ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.01 Servizi	421.472	567.808
stampà	100.027	110.064
postalizzazioni	65.241	66.431
spazi pubblicitari	35.374	44.856
altre prestazioni di servizi	220.830	346.457
1.02 Personale (dipendenti e collaboratori)	2.036.015	2.262.773
1.03 Oneri diversi di gestione	334.430	560.694
spese per viaggi - hotel - location - rimborsi trasferte	18.131	151.637
spese per godimento beni di terzi	133.114	177.638
spese di bibliografia e materiale audiovisivo	840	4.101
spese per telefonia e postali	26.487	49.346
spese generali, cancelleria, altre spese	109.758	116.485
assicurazioni	2.562	6.031
ammortamenti	43.539	55.456
1.04 Imposte	75.911	79.862
1.05 Oneri straordinari	-	-
Donazioni istituzionali non ricevute		
1.06 Rimesse per missioni e progetti	54.992.404	47.578.519
Rimesse per progetti finanziati da 5 per mille	17.755.428	10.667.032
Contributo diretto progetti Italia	48.093	
Rimesse per progetti e attività istituzionali da altre donazioni	37.188.883	36.911.487
<u>totale oneri da attività Istituzionali</u>	57.860.232	51.049.656
2 ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
2.01 Costi per raccolta fondi da individui	6.439.675	5.189.542
2.02 Costi per campagna 5 per mille	279.049	266.460
2.03 Costi per raccolta fondi da aziende e fondazioni	232.028	283.330
2.04 Costi per campagna e gestione lasciti	469.512	555.941
2.05 Attività ordinaria di promozione - campagna istituzionale	135.838	64.782
2.06 Personale (dipendenti e collaboratori)	2.778.825	3.262.007
2.07 Servizi e strutture di supporto	390.647	292.904
2.08 Oneri diversi di gestione	375.787	570.617
spese per viaggi - hotel - rimborsi trasferte	64.069	250.084
spese per godimento beni di terzi	141.012	143.362
spese di bibliografia e materiale audiovisivo	131	232
spese per telefonia e postali	27.915	39.762
spese generali, cancelleria, altre spese	93.853	89.565
assicurazioni	2.720	3.297
ammortamenti	46.087	44.315
2.09 Imposte	170.009	187.274
2.10 Oneri bancari	344.078	313.168
oneri per gestione donazioni	344.078	313.168
<u>totale oneri promozionali e di raccolta fondi</u>	11.615.450	10.986.025
3 ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE: ATTIVITA' CONNESSE		
3.01 Acquisti		
3.02 Servizi di magazzinaggio		922
3.03 Spese di spedizione		
Spese bancarie gestione conto corrente bancario per attività		
3.04 connesse	81	63
3.05 Altri costi	3.987	11.196
<u>totale oneri da attività accessorie</u>	4.068	12.180
4 ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.01 Su rapporti bancari	9.325	8.557
oneri per gestione RID donatori		
altri oneri bancari	9.325	8.557
<u>totale oneri finanziari e patrimoniali generali</u>	9.325	8.557
5 ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
5.01 Acquisti e leasing - attrezzature informatiche e per ufficio	-	-
5.02 Servizi	279.257	270.366
stampà	68	319
consulenze e servizi professionali	102.882	118.644
altri servizi	176.307	151.403
5.03 Personale (dipendenti e collaboratori)	891.232	882.572
5.04 Oneri diversi di gestione	122.180	193.799
spese per viaggi - hotel - rimborsi trasferte	10.477	79.567
spese per godimento beni di terzi	48.155	49.556
spese di bibliografia e materiale audiovisivo	671	723
spese per telefonia e postali	9.565	13.725
spese generali, cancelleria, altre spese	36.283	33.951
assicurazioni	919	1.142
ammortamenti	16.110	15.135
5.05 Imposte	37.946	43.201
<u>totale oneri di supporto generale</u>	1.330.615	1.389.938
TOTALE COSTI	70.819.689	63.446.356
AVANZO / DISAVANZO DI GESTIONE	0	0
TOTALE ONERI	70.819.689	63.446.356

Lo berto Claudio

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
VARIAZIONE DEI FONDI DISPONIBILI (LIQUIDITA')
AL 31 DICEMBRE 2020

	saldi di cassa 2020	saldi di cassa 2019
Utile/(perdita)	0	0
Liquidità generata da attività operativa		
Ammortamenti	112.738	114.907
(Plus)/minusvalenza sulla vendita di rimanenze	(138.631)	(421.818)
Accantonamento Trattamento di Fine Rapporto	347.911	381.131
Utilizzi Trattamento di Fine Rapporto (-)	(278.413)	(267.652)
Accantonamento Fondi per rischi e oneri	0	0
Utilizzi Fondi per rischi ed oneri (-)	0	0
(Incremento)/Decremento crediti verso clienti	5.824	13.178
(Incremento)/Decremento crediti verso altre sezioni MSF	(1.134.218)	(111.780)
(Incremento)/Decremento crediti verso altri	(240.423)	559.789
(Incremento)/Decremento rimanenze	(70.995)	(610.652)
(Incremento)/Decremento attività finanziarie non immobilizzate	(242.442)	0
Incremento/(Decremento) debiti verso fornitori	382.724	96.200
Incremento/(Decremento) debiti tributari	(186.588)	28.260
Incremento/(Decremento) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	53.781	(75.674)
Incremento/(Decremento) debiti verso altre sezioni MSF	3.360.670	5.094.711
Incremento/(Decremento) debiti verso altri	(17.092)	47.254
Variazione ratei e risconti	(18.432)	8.968
Totale liquidità generata da attività operativa	1.936.414	4.856.822
Liquidità generata da attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(38.491)	(29.215)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(3.660)	0
(Incremento)/Decremento immobilizzazioni finanziarie	(32.372)	(49.120)
Totale liquidità generata da attività di investimento	(74.523)	(78.335)
Totale liquidità generata nell'esercizio	1.861.892	4.778.486
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	19.109.517	14.331.030
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	20.971.408	19.109.517

L. 06/09/2021

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5
Codice fiscale 97096120585

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2020

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL RENDICONTO

L'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus" (MSF onlus) svolge attività di raccolta fondi, ricerca di personale qualificato ed altre attività di supporto all'opera di soccorso umanitario portata, in modo indipendente e imparziale, in oltre 70 paesi nel mondo. L'attività di Medici Senza Frontiere in questi paesi è rivolta a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria o catastrofi naturali. Medici Senza Frontiere onlus si riserva il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici. Nel 1999 Medici Senza Frontiere ha ricevuto il premio Nobel per la Pace.

Il rendiconto, predisposto al 31 dicembre 2020, è redatto in linea con i precedenti esercizi, sulla base dei principi contabili applicabili agli enti non profit. L'informativa è stata integrata considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatta dall'Agenzia per le onlus.

È costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, dal prospetto della variazione dei fondi disponibili, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I dati sono stati presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

La situazione patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale sull'attività svolta nell'anno 2020 è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente proventi e oneri in relazione all'area a cui si riferiscono: attività tipiche o istituzionali, attività di raccolta fondi, attività accessorie o connesse, attività finanziarie e patrimoniali; attività di supporto generale, così come descritte nelle linee guida dell'Agenzia delle onlus. Il principio base è quello di avere, già dalla lettura degli schemi, una visione delle attività dell'Associazione.

Inoltre, vengono classificate tra gli oneri le rimesse effettuate alle sedi operative estere dell'organizzazione, principalmente alla Sezione operativa belga, dei fondi raccolti, affinché vengano da queste destinati ai diversi progetti di soccorso umanitario.

Si segnala che eccezionalmente nel 2020 sono state liquidate due edizioni del 5 per mille: l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con le dichiarazioni dei redditi presentate nell'anno 2018 e nell'anno 2019.

La quota attribuita per l'anno 2018 è pari ad Euro 9.243.351,38, e le preferenze sono state 228.159; l'importo relativo al 5 per mille per l'anno fiscale 2018 è stato incassato da Medici Senza Frontiere Onlus l'08 giugno 2020; tale somma ricevuta è stata poi trasferita nel mese di luglio al Centro Operativo belga per essere interamente impiegato nel finanziamento di progetti



MSF, come elencato più avanti nella presente Nota e così come documentato nella Relazione sulla Gestione.

La quota attribuita per l'anno 2019 è pari ad Euro 8.512.076,43, e le preferenze sono state 209.260; l'importo relativo al 5 per mille per l'anno fiscale 2019 è stato incassato da Medici Senza Frontiere Onlus il 02 settembre 2020; tale somma ricevuta è stata poi trasferita al Centro Operativo Belga il 30 novembre 2020 per essere interamente impiegata nel finanziamento di progetti MSF come elencato più avanti nella presente Nota e così come descritto nella Relazione sulla Gestione.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la stesura del rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

Fino all'esercizio 2009 il rendiconto di Medici Senza Frontiere onlus è stato predisposto facendo riferimento alle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit. A partire dal rendiconto 2010 si è inoltre fatto riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatto dall'Agenzia per le Onlus.

Il rendiconto è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente. Per le voci più significative vengono nel seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati e si precisa che le voci di oneri e proventi del rendiconto dal 2010 vengono classificate per attività.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. I principali rapporti con parti correlate, costituite principalmente dalle altre sezioni MSF, sono descritti all'interno dei commenti delle specifiche voci di bilancio

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Il software viene ammortizzato in cinque esercizi; le spese sostenute per migliorie su beni di terzi apportate al nuovo ufficio, vengono ammortizzate in base alla durata dei contratti di locazione dello stabile sito in Via Magenta n. 5.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA e rettificato dei fondi ammortamenti.

Per i beni ricevuti in donazione o in eredità, diversi dagli immobili classificati nelle rimanenze, il valore indicato riflette quello commerciale alla data di trasferimento della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Elaboratori	33%
Attrezzature elettroniche	33%
Attrezzature diverse	33%
Automezzi	25%

I beni il cui costo è inferiore ad Euro 516,46 sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento anche in ragione del loro limitato valore individuale e cumulativo.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente sulla base delle aliquote relative al cespite cui si riferiscono, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti d'affitto, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti inizialmente al costo di acquisto; nelle rilevazioni successive il valore di iscrizione viene adeguato al valore di mercato.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, determinato mediante apposito fondo svalutazione crediti iscritto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti stessi e determinato tenendo in considerazione perdite previste per inesigibilità, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, ove applicabile.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da immobili destinati alla vendita e da beni relativi alla gestione delle attività connesse.

Gli immobili destinati alla vendita sono iscritti per un ammontare rappresentativo del loro valore commerciale, al momento dell'accettazione del lascito. Tale valore è determinato attraverso valutazioni peritali

Per quegli immobili la cui valutazione peritale non fosse disponibile, viene indicato il loro valore catastale.

Le rimanenze relative ai beni utilizzati nella gestione delle attività connesse sono valutate al loro costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da obbligazioni, azioni, fondi comuni di investimento e sono valutate al valore desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre.

Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare, nonché i debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU, IVA dell'esercizio, nonché i tributi locali.

I debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU e tributi locali, sono esposti al netto degli acconti versati.

Negli altri debiti sono iscritti i debiti per rimesse dei fondi disponibili alle altre sezioni di MSF nonché i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Proventi

I proventi sono iscritti in ossequio al principio della prudenza e sono rilevati per competenza, ad eccezione delle quote associative e del 5 per mille che sono rilevati per cassa. Essi sono costituiti principalmente da proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali. La competenza è verificata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, o, se derivante da contributi o lasciti in natura, al momento del trasferimento della proprietà.

In particolare, per quanto riguarda i fondi raccolti principalmente attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, appositamente accesi, gli stessi vengono contabilizzati secondo il principio di cassa che coincide con la loro competenza.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo viene inoltre predisposto il rendiconto che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), previsto espressamente all'art. 3, comma 6, e ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del 5 per mille dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a dicembre 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per questa ragione negli schemi di conto economico viene evidenziato l'importo totale percepito e nella nota integrativa viene riportato, in maniera aggregata, l'importo allocato ad ogni progetto; nella relazione sulla gestione viene fornito per ogni progetto l'ulteriore dettaglio secondo quanto richiesto dalle citate linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A completamento della documentazione richiesta si riporta il dettaglio anagrafico dell'Associazione richiesto dalle stesse linee guida:

Denominazione sociale	Medici Senza Frontiere onlus - MSF
C.F. del soggetto beneficiario	97096120585
Indirizzo	Via Magenta, 5
Città	00185 - Roma
N. Telefono	06-88806000
N. Fax	06-88806020
Indirizzo e-mail	msf@msf.it
Nome del rappresentante legale	Claudia Lodesani

C.F. del rappresentante legale	LDSCLD72D66F257D
--------------------------------	------------------

I proventi finanziari sono relativi, in massima parte, a proventi da investimenti in titoli (impieghi temporanei di liquidità) e dagli interessi bancari.

Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente alle rimesse effettuate alle sedi estere di MSF per il finanziamento di progetti e missioni, oltre che dai costi per servizi ed alle spese di funzionamento, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Essi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus e sono esposte al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari".

Note di commento al rendiconto

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 202.140 e sono riconducibili, per Euro 3.926 a software e per Euro 198.214 a lavori eseguiti su stabili di terzi a seguito dei lavori di ristrutturazione degli uffici siti in Via Magenta n.5.

Tali voci si sono movimentate come segue:

Software	Saldi
Valore al 31.12.2019	8.673
Incrementi	-
Decrementi	-
- Fondo ammortamento	-
- Ammortamento dell'anno	(4.748)
Valore di bilancio al 31.12.2020	3.926

Lavori su stabili di terzi	Saldi
Valore al 31.12.2019	243.889
Incrementi	3.660
Decrementi	-
- Fondo ammortamento	-
- Ammortamento dell'anno	(49.336)
Valore di bilancio al 31.12.2020	198.214

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano, alla data del 31 dicembre 2020, ad Euro 312.929 e sono costituite per Euro 264.450 da fabbricati, per Euro 28.851 da elaboratori elettronici, per Euro 1.216 da attrezzature elettroniche, per Euro 12.215 da attrezzature diverse, per Euro 1979 da mobili e arredi e per Euro 6.000 da automezzi.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono sintetizzate come segue:

Fabbricati	Saldi
Costo storico al 31.12.2019	615.000
- Fondo ammortamento al 31.12.2019	(332.100)
Valore al 31.12.2019	282.900
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(18.450)
Valore di bilancio al 31.12.2020	264.450

La voce fabbricati si riferisce ad un immobile situato nel comune di Milano (Largo Settimio Severo n.4), devoluto in eredità all'Associazione in esercizi precedenti e utilizzato come sede distaccata.

Elaboratori	Saldi
Costo storico al 31.12.2019	323.849
- Fondo ammortamento al 31.12.2019	(290.792)
Valore al 31.12.2019	33.057
+ Incrementi	29.507
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(33.713)
Valore di bilancio al 31.12.2020	28.851

L'incremento dell'esercizio è riferibile alla complessiva sostituzione dei computer dell'area amministrativa (da pc fissi a pc portatili), resasi necessaria a seguito della modalità di lavoro in smart-working - processo già iniziato nel 2019 - rafforzato causa emergenza covid.

Attrezzature elettroniche	Saldi
Costo storico al 31.12.2019	47.686
- Fondo ammortamento al 31.12.2019	(43.972)
Valore al 31.12.2019	3.714
+ Incrementi	984
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(3.482)
Valore di bilancio al 31.12.2020	1.216

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di apparecchiatura per adeguamento/miglioramento server.

Attrezzature diverse	Saldi
Costo storico al 31.12.2019	190.676
- Fondo ammortamento al 31.12.2019	(178.043)
Valore al 31.12.2019	12.633
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(418)
Valore di bilancio al 31.12.2020	12.215

Non ci sono nuovi acquisti nell'anno, la voce viene movimentata per la sola quota d'ammortamento.

Mobili e arredi	Saldi
Costo storico al 31.12.2019	58.840
- Fondo ammortamento al 31.12.2019	(58.051)
Valore al 31.12.2019	789
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(592)
Valore di bilancio al 31.12.2020	197

Non ci sono nuovi acquisti nell'anno, la voce viene movimentata per la sola quota d'ammortamento.

Automezzi	Saldi
Costo storico al 31.12.2019	-
- Fondo ammortamento al 31.12.2019	0
Valore al 31.12.2019	-
+ Incrementi	8.000
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(2.000)
Valore di bilancio al 31.12.2020	6.000

Ad inizio ci sono state donate due automobili da utilizzare sui progetti gestiti da Medici Senza Frontiere Onlus; sono state iscritte in bilancio al valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I saldi riportati nella seguente tabella sono espressi in unità di Euro:

CREDITI VERSO LOCATORI	Saldi al 31.12.2020	Saldi al 31.12.2019
Dep.cauzionale - Ufficio HQ Roma - Via Magenta 5	55.500	55.500
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Napoli	61	61
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Verona	120	120
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Palermo	370	370
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Torino - vecchia sede	441	441
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Torino - nuova sede	445	-
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bergamo	3.000	3.000
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - vecchia sede	600	600
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - nuova sede	600	600
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Brescia	600	600
Dep.cauzionale su locazione - progetti - posto auto	160	-
Dep.cauzionale su locazione - progetti - ufficio Roma	1.800	-
Dep.cauzionale su locazione - progetti - appartamento Palermo	2.000	-
Dep.cauzionale su locazione - progetti - appartamento Roma	1.600	-
TOTALE	67.297	61.292

Si rileva inoltre un credito per deposito cauzionale pari a Euro 100 per i servizi di car sharing di Atac Spa .

Il deposito cauzionale degli uffici di Roma, Via Magenta n.5 è riferito all'attuale sede legale dell'Associazione. Gli altri depositi fanno riferimento alle sedi dei Gruppi locali MSF. Infine, con l'inizio delle attività in Italia gestite direttamente dalla Sezione, si aggiungono altri depositi per le attività dei progetti. Per poter meglio monitorare è stato creato un mastro che ospita esclusivamente i depositi divisi per sede ufficio, gruppi locali, progetti.

Altri titoli

La voce relativa agli Altri Titoli è riconducibile, per Euro 525 a n.10 quote di Banca Popolare Etica Scarl; per Euro 11.450 a quote di Banca Popolare Etica cedute da alcuni donatori ad MSF onlus negli anni precedenti al 2019, la cui variazione intervenuta nell'esercizio 2020 è riconducibile all'adeguamento del valore di iscrizione al valore di mercato, con conseguente rilevazione di una rivalutazione per 310€. La voce include inoltre azioni di banca Etica ricevute in donazione per Euro 1.409.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre 2014 si è provveduto ad investire una parte delle riserve della associazione in quote di un fondo di investimento obbligazionario gestito da Etica SGR. Questo investimento si iscrive nella strategia della associazione sintetizzata nella "policy finanziaria" approvata a novembre 2011 dal Consiglio Direttivo. La suddetta policy prevede infatti, fra le altre cose, che le controparti e i prodotti oggetto di investimento da parte di Medici Senza Frontiere onlus siano scelti anche sulla base di criteri di eticità. L'importo iniziale dell'investimento è pari ad Euro 998.751, mentre il valore di mercato al 31/12/2020 è pari ad Euro 1.123.934,50

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2020 è di Euro 5.640.926 (Euro 5.431.300 al 31 dicembre 2019). Tali rimanenze si riferiscono esclusivamente ad immobili ricevuti a seguito di lasciti testamentari, che sono così dettagliati:



Dettaglio Immobili			
Tipologia immobile	Località	Anno acquisizione	Valore Immobile al 31/12/2020
Appartamento	Foligno (PG) - Fraz. Forcatura - donaz. i	2011	74.700
Appartamento	Padova	2012	436.500
Box	Padova	2012	37.800
Appartamento - N.P.	Milano - Via Catalan	2013	120.870
Appartamento - N.P.	Planello Val Tidone	2013	10.125
Capannone + Terreni - N.P.	Beverate di Brivio	2013	165.750
Appartamento + pertinenze	Alessandria - Via Pino-Valenza (AL)	2013	57.195
Appartamento + pertinenze	Merano	2014	30.269
Appartamento + pertinenze	Turate	2014	27.289
Terreno	Turate	2014	292
Appartamento + pertinenze	Thiene	2014	14.638
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 13	2016	42.750
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 14	2016	50.850
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 10	2016	22.950
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 16	2016	22.050
Appartamento	Roma - Via Renzo Rossi	2017	35.000
Appartamento + pertinenze	Solarolo Rainerio - Via Recorfano	2017	30.400
Terreno edificabile	Solarolo Rainerio (CR)	2017	71.600
Appartamento + pertinenze	Ancona - Via Monte Nerone	2017	129.600
Fabbricati vari (*)	Ceres (TO)	2017	238.043
Appartamento (*)	Soriano nel Cimino (VT) - Via Micci	2017	106.721
Appartamento (*)	Soriano nel Cimino (VT) - Via Santa Rosa	2017	7.418
Appartamento + pertinenze	Anzio - Via Marconi	2017	184.500
Appartamento + pertinenze	Roma Via De Rossi	2018	201.600
Appartamento	Collegno (TO)	2018	20.700
Appartamento + pertinenze	Cormos (GO)	2018	139.770
Fabbricati vari (*)	Patti (ME)	2018	8.750
Terreni (*)	Patti (ME)	2018	4.136
Appartamento	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 10 - riva	2019	10.000
Appartamento	Pietrasanta (LU) - Via Aurelia Nord	2019	340.000
Appartamento + pertinenze	Trento (Via dei Muredel)	2019	173.700
Appartamento	Monza Via Zoccoli	2019	81.000
Appartamento + pertinenze	Settimo Torinese - Via Di Vittorio	2019	223.200
Appartamento	Oulx - Via Cotelover	2019	36.450
Appartamento	Genova - Mad Moglia, 2	2019	72.675
Appartamento	Genova - Vorso Europa	2019	116.100
Terreni	Ascoli Piceno, Force, San Benedetto Del	2019	2.824
Appartamento + pertinenze	Beausoleil (Francia)	2019	230.000
Appartamento	S. Mauro Pascoli (FC)	2019	20.700
Box	S. Mauro Pascoli (FC)	2019	3.600
Appartamento	Bologna - Via della Salute	2019	27.675
Appartamento + pertinenze	Cassina Valsassina (LC) V. Matteotti	2019	52.200
Appartamento	Monza - Via Stelvio	2019	136.800
Box	Monza - Via Stelvio	2019	10.080
Box	Monza - Via Stelvio	2019	10.080
Appartamento - N.P.	Monza - Via Stelvio	2019	99.000
Appartamento - N.P.	Monza - Via Oslava	2019	92.700
Appartamento + pertinenze	Galliate - Via Rigorini	2019	37.575
Locali commerciali e uffici	Montecatini	2019	57.650
Appartamento	Montecatini	2019	15.375
Appartamento	Montecatini	2019	21.825
Appartamento	Porte - Via Fucine	2019	299.700
Appartamento + pertinenze	Porte (TO) - Via Fucine	2019	73.800
Appartamento + pertinenze - N.P.	Chiaveri - Via Devoto	2019	90.000
Appartamento	Maddalona (CE) - Via San Francesco	2019	7.560
Appartamento	Maddalona (CE) - Via San Francesco	2019	11.340
Appartamento	Maddalona (CE) - Via Forche Caudine	2019	19.980
Appartamento	Maddalona (CE) - Via Forche Caudine	2019	27.180
Box	Maddalona (CE) - Via San Francesco	2019	900
Appartamento	Bologna - Via Indipendenza	2019	48.000
Appartamento + pertinenze	Dorgali, Uoro	2020	35.125
Appartamento	Seregno, MB	2020	16.650
Appartamento	Pesaro - Viale Bema	2020	13.050
Appartamento	Venezia Lido	2020	239.400
Appartamento	Rocca San Casciano	2020	33.300
Appartamento	Lucca - Via Amendola	2020	46.667
Appartamento	Rocca Grimalda AL, Via Gramci	2020	135.000
Appartamento	Rocca Grimalda, AL, Vicolo Barletti sub 7	2020	16.200
Appartamento	Rocca Grimalda, AL, Vicolo Barletti sub 8	2020	44.100
Appartamento	Rocca Grimalda, AL, Vicolo Barletti sub 9	2020	84.600
Appartamento	Roma - Via Faldella	2020	202.500
Immobili vari e terreni	Rorà - Torino	2020	32.400
TOTALE RIMANENZE IMMOBILI			5.640.927

Per gli immobili contrassegnati dalla dicitura "N.P." il valore riportato si riferisce alla nuda proprietà. Tutti gli immobili sono stati contabilizzati sulla base di una valutazione peritale effettuata da un perito esterno salvo quelli contrassegnati dall'asterisco (*), valutati sulla base del loro valore catastale in assenza di una valutazione. Nella tabella viene indicato il solo valore di spettanza di MSF onlus nel caso in cui vi siano più eredi.

Per essi, l'eventuale plusvalenza/minusvalenza rispetto al valore di bilancio verrà contabilizzata al momento della vendita di tali immobili.

La politica di Medici Senza Frontiere onlus è di alienare appena possibile gli immobili ricevuti in donazione. Qualora l'alienazione comporti plusvalenze o minusvalenze, esse sono iscritte fra i "Proventi da Raccolta Fondi" del Rendiconto Gestionale.

Di seguito un dettaglio degli immobili alienati nel corso del 2019 e relative plus/minusvalenze:

Tipologia immobile	Località	Valore immobile	plusvalenza	minusvalenza/ insussistenza
Appartamento + pertinenze	Pietrasanta (LU) - Via del Crocioletto	160.745		10.745
Terreno	Castel del Piano (GR) - Loc. Casaccia	225.000		75.066
Fabbricato rurale e terreni	Mira (VE)	12.000		7.500
Appartamento	Roma - Via Spedalieri	195.750		9.750
Appartamento	Torino	13.500		6.500
Appartamento	Chatillon (AO)	50375		26.720
Fabbricato rurale e terreni	Chatillon (AO)	3443		
Fabbricato rurale e terreni	Valtourmanche (AO)	2902		
Appartamento + pertinenze	Bologna - Via Lollini	25.650	2.350	
		689.365	2.350	136.281

Infine, come previsto da policy interna, ogni 3 anni viene fatta una effettuata una nuova valutazione del valore di mercato degli immobili iscritti nelle rimanenze, non ancora venduti e non sottoposti già a revisione, che abbiano le seguenti caratteristiche: i) essere iscritti tra le rimanenze da almeno 3 anni; ii) essere liberi da vincoli; iii) essere invenduti nonostante i tentativi di vendita/asta. Tale valutazione avviene mediante una nuova perizia.

Si evidenzia a tal proposito che l'ultimo aggiornamento dei valori di mercato degli immobili aventi le caratteristiche su elencate è stato effettuato nel 2019; a seguito di tale verifica era stato adeguato, ove necessario, il valore di iscrizione degli immobili, ed erano state rilevate svalutazioni e rivalutazioni, il cui valore netto è stato pari a Euro 60.

Come da policy la prossima rivalutazione sarà effettuata nel 2022.

Crediti

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano complessivamente ad Euro 12.533 (Euro 18.357 al 31 dicembre 2019) e si riferiscono alla gestione delle c.d. "attività connesse" (attività di elaborazione di materiale promozionale dell'Associazione come ad esempio biglietti di auguri, calendari, t-shirt ecc.). Tali crediti sono considerati interamente esigibili. Nello specifico si tratta di crediti per fatture emesse di competenza del 2019 e non ancora incassate al 31/12/2020.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 2.966.609 (Euro 1.591.969 al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente a crediti verso le altre sezioni e a crediti per donazioni da ricevere. Di seguito il dettaglio:

Crediti verso altre sezioni MSF

Nella tabella che segue, sono evidenziati per ciascuna sezione MSF i crediti derivanti dai riaddebiti intersezionali per i costi sostenuti per gli operatori umanitari, per parte dello staff del desk Medici Senza Frontiere onlus – Bilancio 2020 – Nota Integrativa

decentralizzato dal Centro operativo Belga definito "cellula 2" e basato a Roma ed infine per i progetti gestiti direttamente da Medici Senza Frontiere Onlus.

Sezione MSF	Saldi al 31.12.2020	Saldi al 31.12.2019
MSF - Belgio	1.626.667	532.390
MSF - Francia	93.657	92.504
MSF - Olanda	259.018	183.279
MSF - Svizzera	85.542	127.873
MSF - Spagna	87.111	65.113
MSF - International	13.104	10.444
MSF - Epicentre	-	-
MSF - Grecia	1.398	5.372
Crediti verso altre sezioni per note di debito	2.166.498	1.016.974
MSF - Svizzera - grant per formazione O.U.		15.305
Crediti verso altre sezioni - TOTALE GENERALE	2.166.498	1.032.280

L'incremento dei crediti rispetto allo scorso esercizio è dovuto alla dinamica dei pagamenti provenienti dalle altre sezioni di MSF e dal riaddebito in unica soluzione dei costi per i progetti ordinari gestiti da Medici Senza Frontiere Onlus per conto del Centro Operativo belga.

Si rammenta che dal 2009 Medici Senza Frontiere onlus ha aderito al progetto internazionale denominato "International Remuneration Program" (IRP), che prevede un meccanismo di ripartizione tra le sezioni operative di MSF delle spese sostenute per gli operatori umanitari di residenza italiana e inviati nelle missioni sul terreno.

Si ricorda inoltre che dal 2010 si è deciso a livello internazionale che tutti i costi diretti sostenuti per le cellule decentrate, quale è la "cellula 2" di MSF Belgio, vengano riaddebitati alla sezione operativa cui la cellula fa riferimento; nel corso del 2019 la "cellula 2" è stata parzialmente ricollocata su MSF Belgio per essere poi, prima gradualmente nel 2020 e poi definitivamente nel corso del 2021, interamente riassorbita dalla struttura del Centro Operativo.

Crediti per donazioni da ricevere

CONTRIBUTI DA RICEVERE	Saldi al 31.12.2020	Saldi al 31.12.2019
Contributi istituzionali da ricevere		
Contributi da Fondazioni e aziende da ricevere	531.197	317.000
Contributi per eventi e attività -erogate anno successivo	-	17.858
Donazioni con carta di credito da incassare	37.796	30.330
TOTALE	568.993	365.188

I Contributi da Fondazioni e aziende da ricevere sono tutte allocate a progetti di MSF Belgio e sono:

DONAZIONI DA RICEVERE				
Donatore	Paese	Progetto	Importo	Anno
TAVOLA VALDESE	RDC	Malaria - Bili	150.000	2018
	RDC	Malaria - Bili	50.000	2019
	Italy	Covid - Marche	24.000	2020
	Brasil	Covid	50.000	2020
	Sierra Leone	Hanga Hospital	150.000	2020
LODI FOUNDATION	Italy	Covid -Lodi	8.200	2020
UCEBI (Unione Chiesa Evangelica Battista Italiana)	Grecia	Lesbo	28.997	2020
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANA SOKA GAKKAI	Italy	Covid - Cordo	15.569,00	2020
	Italy	Covid -Roma	18.271,00	2020
	Italy	Covid -Palermo	16.160,00	2020
FONDAZIONE PRIMA SPES	Brasil	covid	20.000,00	2020
		TOTALE	531.197	

Le donazioni con carta di credito sono state interamente incassate al momento della redazione di questo rendiconto.

Crediti Vari

CREDITI VARI	Saldi al 31.12.2020	Saldi al 31.12.2019
Depositi cauzionali vari		1.000
Anticipi a fornitori	421	1.269
Crediti diversi	7.670	20.284
Anticipi per Missione Italia	-	1.584
Interessi attivi da incassare	7.930	7.205
Affitti da immobili ricevuti da lasciti	40.686	28.514
Crediti per ricarica Affrancatrice e servizi postali	2.130	1.400
Altri crediti e crediti vincolati per lasciti	57.669	61.531
Crediti vari IRP	27.193	2.820
Crediti verso Erario e INPS per errati F24	68.894	68.894
Note di Credito da ricevere	18.528	-
TOTALE	231.119	194.501

La voce "Crediti diversi" per Euro 7.670 ospita un credito di Euro 4.800 relativo all'affitto della sede del Gruppo Locale di Firenze, partita chiusa al momento della redazione del presente bilancio. La restante parte include residuali altri importi di modesta entità.

La voce "Interessi attivi da ricevere" per Euro 7.930 accoglie quote di competenza dell'esercizio non ancora incassate, ma di competenza 2020.

La voce "altri crediti e crediti vincolati per lasciti" si riferisce per Euro 46.667 a crediti per lasciti per cui il tribunale competente ha rilasciato la liquidazione, ma ha chiesto il vincolo fino a fine procedura di successione per eventuali creditori; per Euro 11.002 ad altri crediti di modico importo relativi a successioni diverse.

La voce "Affitti da immobili ricevuti da lasciti" per Euro 40.686 si riferisce a immobili ricevuti da lasciti e che sono stati ricevuti già locati. Pertanto, i crediti sono relativi agli affitti attivi maturati nell'anno. Per il dettaglio degli immobili affittati, vedi la sezione "Proventi".

La voce "crediti verso erario e INPS" si riferisce ad un credito derivante da un errato calcolo e pagamento per cui si è in attesa di rimborso.

La voce "note di credito da ricevere" ospita un credito complessivo verso TIM S.p.A. per Euro 16.862.

Per i "depositi cauzionali vari" si rimanda al punto "crediti" a pagina 8.

Attività finanziarie non immobilizzate

Altri titoli

DETTAGLIO ALTRI TITOLI	Saldi al 31.12.2020	Saldi al 31.12.2019
Buono fruttifero postale - proveniente da donazione in vita	40.000	40.000
Titoli vari da dossier lasciti	242.442	-
TOTALE	282.442	40.000

Il buono fruttifero postale proviene da una donazione in vita.

Gli altri titoli sono donazioni da lasciti che non è stato possibile liquidare entro l'anno 2020; nell'anno 2019 questa voce era pari a Euro 479 ed era inclusa nelle immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 20.971.409 (Euro 19.109.517 al 31 dicembre 2019) così suddivisi:

DETTAGLIO DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Istituto di credito	Tipologia di attività	Saldi al 31.12.2020	Saldi al 31.12.2019
Banca Popolare Etica	operativo	1.455.072	1.320.856
Banco di Sicilia - Unicredit	operativo	112.779	1.821.628
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI OPERATIVI		1.567.851	3.142.485
Banca Popolare Etica	donazioni e RID	2.439.559	7.431.305
Banca Popolare Etica	attività connesse	1.582	53.258
Monte dei Paschi di Siena	donazioni	1.552.675	42.427
Banca Prossima	donazioni - gestione portafoglio da lasciti	313	
Banca UBI	donazioni - gestione portafoglio da lasciti	10.040	
Banco di Sicilia - Unicredit	RID	443.077	440.828
Banco Posta	donazioni	13.187.896	7.353.005
Banco Posta	donazioni RID	8.147	8.207
Paypal	donazioni on-line paypal	259.522	129.033
Banca Sella	donazioni carta di credito	1.469.238	486.990
Conto on line Enel X	donazioni	73	
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI DONAZIONI		19.372.121	15.945.054
Cassa contanti		3.044	2.176
Cassa valuta		6.834	6.888
Cassa assegni		1.631	-
Cassa Milano		217	854
Cassa Gruppi MSF		2.581	2.497
Casse progetti		78	
Carte prepagate - uso ufficio		2.442	2.677
Carte prepagate/buoni acquisto /carnet		14.609	6.886
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA		31.436	21.978
TOTALE LIQUIDITA'		20.971.409	19.109.517

La liquidità al 31 dicembre 2020 risulta essere sensibilmente più alta rispetto all'esercizio precedente. La consistenza piuttosto elevata in relazione al totale delle attività è dovuta alla concentrazione di programmi di raccolta fondi intorno alla fine dell'anno, oltre che alla tempistica di trasferimenti dei fondi destinati ai progetti, concordata con le altre sezioni MSF per il mese di dicembre.

La cassa valuta ospita prevalentemente US dollars per far fronte ad eventuali emergenze operazionali e internazionali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a complessivi Euro 92.635 (74.033 al 31 dicembre 2019) e si riferiscono alle quote di costi di competenza 2021 su fatture ricevute nel 2020.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione non ha subito variazioni ed ammonta al 31 dicembre 2020 a complessivi Euro 4.530.349 ed è così formato:

- Euro 380.633: fondo di riserva vincolato costituito sulla base di quanto previsto dallo Statuto della onlus.
- Euro 4.149.716: avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nessun accantonamento al fondo rischi e oneri si è reso necessario nel corso dell'anno 2020.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il valore del TFR è passato da Euro 1.572.079 al 31 dicembre 2019 a Euro 1.641.577 al 31 dicembre 2020 con una variazione netta di Euro 69.498.

Si evidenzia che dal 2017 è stata applicata una nuova forma contrattuale agli operatori umanitari che prevede accantonamenti al fondo TFR, per cui si ritiene opportuno evidenziare il dettaglio.

La variazione è così costituita:

Fondo TRF	Totale Saldi	Saldi Staff	Saldi Operatori
Saldo al 31.12.2019	1.572.079	1.427.426	144.653
Utilizzo TFR	- 278.413	- 155.858	- 122.555
Accantonamenti quote indennità TFR al 31/12/2020	347.891	246.159	101.732
Valore di bilancio al 31.12.2020	1.641.557	1.517.728	123.830

Riguardo lo staff di sede, nel corso del 2020 sono cessati n.22 rapporti di lavoro, 14 di staff in personale strutturale, 6 di staff in sostituzioni di aspettative e i restanti 2 sono contratti iniziati e finiti nell'anno per brevi sostituzioni o supporti. L'importo delle indennità TFR maturate e corrisposte nello stesso esercizio del 2020 ammonta a Euro 17.233. Si evidenzia inoltre che nel corso del 2020 sono stati erogati a dipendenti e fondi pensione privati ulteriori Euro 18.659. Sono inoltre sottoscritti altri n.15 rapporti di lavoro ripartiti tra dirigenti, quadri e impiegati, di cui 7 per subentro a dimissionari 6 per subentro a dimissionari e 2 per nuove posizioni.

In questo elenco sono esclusi i contratti "umanitari" degli operatori che hanno lavorato sui progetti di emergenza covid, per cui l'importo maturato ed erogato nell'anno è stato pari ad Euro 26.974.

Riguardo lo staff di terreno, il fondo ha un andamento molto dinamico per la caratteristica durata di medio periodo dei contratti di lavoro degli operatori umanitari.

DEBITI

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2020, a complessivi Euro 25.514.165 (Euro 21.920.671 al 31 dicembre 2019) così composti:

DEBITI	Saldi al 31.12.2020	Saldi al 31.12.2019
Debiti verso fornitori	1.072.008	776.493
Debiti verso fornitori per attività connesse	1.827	0
Fatture da ricevere	755.206	669.825
Debiti verso fornitori	1.829.041	1.446.318
Erario c/ritenute su redditi lavoratori dipendenti	191.850	334.027
Erario c/ritenute su redditi lavoratori autonomi	12.704	8.557
Debito IRAP	11.819	68.242
Debito IRES	435	8.101
Erario c/IVA	35.711	20.179
Debiti tributari	252.519	439.106
INPS	291.629	203.868
INAIL	7.382	3.132
Altre casse previdenziali	12.591	50.820
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	311.602	257.821
debiti verso il staffe di sede	604.423	559.376
debiti verso staff di terreno	739.710	626.257
debiti verso altre sezioni MSF	21.674.358	18.313.688
debiti diversi	102.512	278.105
Altri debiti	23.121.003	19.777.426
TOTALE	25.514.165	21.920.671

La voce altri debiti è principalmente riconducibile ai debiti verso le altre sezioni MSF; esse vengono esposte al netto di acconti versati nei confronti delle medesime entità. Di seguito un dettaglio:

Dettaglio debiti verso altre sezioni MSF	
Per note di debito ricevute	
MSF-Belgio	71
MSF-International	5.035
MSF-USA	1.161
MSF-International (SITS - shared IT servives)	17.701
totale debiti per rifatturazioni intersezionali	23.968
Per rimesse per progetti	
MSF-Belgio - fondi privati - da immobili	5.640.926
MSF-Belgio - fondi privati 2020	13.299.681
MSF-Spagna - fondi privati 2020	2.738.525
MSF-Francia - fondi privati 2020	20.855
MSF-Svizzera - fondi privati 2019	27.775
MSF-International - contributo 2020	- 77.372
totale debiti per rimesse da effettuare	21.650.390
TOTALE	21.674.358

In particolare, per il 2020 il debito verso MSF Belgio è composto per circa il 30% da un ammontare rappresentativo del valore degli immobili ricevuti in donazione e destinati alla vendita, iscritti tra le rimanenze; la restante parte è per fondi privati per progetti: tale importo è stato in parte trasferito nel mese di marzo 2021.

Si evidenzia che gli importi che si riferiscono alle donazioni non ancora monetizzate (immobili da vendere) saranno trasferiti al centro operativo solo al momento dell'alienazione.

In base al documento di "Resource Sharing Agreement", MSF Onlus deve trasferire l'ammontare dei proventi al netto dei costi di gestione e del contributo all'Ufficio Internazionale, alla Sezione Operativa belga per l'80% e alla Sezione Operativa spagnola il 20%.

Nel caso specifico dei contributi alla Sezione Operativa Francese e alla Sezione Operativa Svizzera, questo è dovuto alla necessità di allocare donazioni specificamente riferite a Paesi in cui la Sezione Operativa belga non opera.

I debiti verso fornitori risultano complessivamente in linea rispetto al 2019 per effetto della fatturazione di fornitori prevalentemente per attività di fine anno con probabile effetto della nuova normativa sulla fatturazione elettronica.

Rispetto alle voci "Debiti tributari" e "Debiti previdenziali" si notano degli scostamenti dovuti principalmente ad un errore di contabilizzazione fra i due, contabilizzazioni riallineate correttamente nel corso del 2020.

Rispetto alle voci "Debiti verso staff" non si evidenziano particolari scostamenti.

RENDICONTO GESTIONALE

Come già evidenziato, secondo le linee guida dell'Agenzia per le onlus lo scopo fondamentale del Rendiconto è quello di rappresentare le modalità attraverso le quali l'Associazione ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle proprie attività.

Da ciò deriva che la classificazione dei proventi è fatta in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri è ripartita per aree gestionali.

I proventi da raccolta fondi sono dunque classificati tenendo conto delle maggiori aree di attività del settore: 5 per mille, raccolta fondi da individui, da fondazioni e corporate, da lasciti.

Per quanto riguarda invece gli oneri, è possibile distinguere tre aree principali di utilizzo dei fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- Attività Istituzionali – Finanziamento progetti e missioni, attività di supporto ai progetti e attività di sensibilizzazione – l'insieme di queste attività viene definita "*Social Mission*" –
Nota: nell'ambito di un ampio progetto di decentralizzazione della gestione delle operazioni dai Centri Operativi alle Sezioni Partnerie, Medici Senza Frontiere Italia ha firmato un *Memorandum of Understanding (MoU)* con il centro operativo belga. Attraverso l'MoU il Centro Operativo affida un budget operativo a MSF Italia per la gestione diretta dei progetti sul territorio italiano. Il costo dei progetti viene radddebitato al centro operativo che lo ingloba così nei propri costi operazionali. Per poter gestire al meglio questa opportunità, Medici Senza Frontiere Italia ha riorganizzato la propria struttura, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.
- Attività Strumentali – Investimenti per Promozione e Raccolta Fondi
- Attività Strumentali - Supporto Generale

Il quadro del Rendiconto Gestionale si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. merchandising) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Per quanto riguarda le tre aree principali (Istituzionale, Raccolta Fondi, Spese Generali), si è attribuita a ognuna una quota parte del costo del lavoro ed una dei costi generali.

Il costo del lavoro è stato attribuito analiticamente sulla base del personale effettivamente impiegato in ogni area.

I costi generali della sezione (spese postali, spese telefoniche, cancelleria, affitti, utenze, assicurazioni, ammortamenti) sono invece stati ripartiti secondo il criterio del "*Full Time Equivalent*" (FTE), ovvero sugli effettivi medi, così come da indicazione dei principi internazionali di MSF.

Per una descrizione analitica degli oneri attribuiti ad ogni singola area si rinvia alla Relazione sulla gestione che accompagna questo Bilancio.

PROVENTI

Proventi da attività istituzionali

In questa sezione sono classificati tutti i proventi che scaturiscono da attività istituzionali, ovvero non tipiche di raccolta fondi e i cui costi sono riportati nella sezione degli Oneri da attività istituzionali.

Proventi da attività istituzionali	
Da soci e associati per quote associative	3.750
Altri proventi e ricavi	88.120
Donazioni da attività gruppi MSF	120.733
Diritti d'autore	101
TOTALE	212.704

Le quote associative sono state pari a Euro 3.750.

Gli "altri proventi e ricavi" (Euro 88.120) riguardano beni in natura ricevuti nel corso del 2020; in particolare si evidenziano donazioni di materiale utile alle attività di contrasto all'emergenza covid per Euro 48.093, interamente destinati ai progetti sul territorio italiano.

Le donazioni da attività dei Gruppi MSF (Euro 120.733) ospitano le donazioni raccolte direttamente durante le iniziative di sensibilizzazione e sostegno da parte dei Gruppi e le donazioni ricevute da individui e aziende che hanno preso contatto direttamente con Gruppi MSF.

Proventi da raccolta fondi

Donazioni da raccolta fondi	
Raccolta fondi da individui	40.495.738
"5 per mille"	17.755.428
Raccolta fondi da aziende e fondazioni	3.647.642
Raccolta fondi da lasciti	8.328.099
TOTALE	70.226.907

Le donazioni da privati - individui (Euro 40.495.738) derivano principalmente dalle attività di acquisizione di nuovi donatori e di fidelizzazione degli esistenti e sono state interamente incassate nell'anno.

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle donazioni ricevute e sulle principali variazioni intervenute, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da "5 per mille" edizione 2018 sono allocate come segue:

Dettaglio 5X1000 - edizione 2018		
Missione	Progetto	Importo (Euro)
RCA	CASTOR SONUC+SONUB (GRAND BANGUI)	2.000.000
BANGLADESH	Jamtoli Camp	1.000.000
COVID	Covid-19 Fund	300.000
HAITI	Martissant	1.443.351
SOUTH SUDAN	Yei Equatoria Violence IDP	1.500.000
SOUTH SUDAN	Doro Refugee Camp, Maban County	500.000
PAKISTAN	Lower Dir - Timurgara	2.500.000
	TOTALE 5X1000	9.243.351

Le donazioni da "5 per mille" edizione 2019 sono allocate come segue:

Dettaglio 5X1000 - edizione 2019		
Missione	Progetto	Importo (Euro)
BURUNDI	Bujumbura Arche trauma center	1.000.000
RCA	Bangui HIV TB	2.500.000
RCA	CASTOR SONUC+SONUB (GRAND BANGUI)	1.000.000
GUINEA	Kouroussa Malaria	1.012.076
PAKISTAN	Lower Dir - Timurgara	500.000
PAKISTAN	Hepatitis C	500.000
PALESTINE	Gaza Emergency - Al Awda Hospital	2.000.000
	TOTALE 5X1000	8.512.076

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle spese sostenute si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da Fondazioni e Aziende si riferiscono a somme di denaro donate da Società e Fondazioni sia per finanziamento di specifici progetti e con necessità di rendicontazione (Euro 1.871.784), sia da donazioni libere o legate a progetti ma senza obbligo di rendicontazione (Euro 1.775.859)

Le donazioni da lasciti comprendono le donazioni in denaro (bonifici bancari, conti correnti postali, assegni e contanti) per un valore pari ad Euro 5.318.161, le donazioni in titoli per un valore pari ad Euro 2.221.862, gli immobili acquisiti nell'anno per Euro 898.992, le plusvalenze (Euro 2.350) e le minusvalenze ed insussistenze (Euro 136.281) per la cessione di immobili acquisiti negli anni precedenti e i redditi da immobili non ancora cedibili e affittati. A questo riguardo di seguito il dettaglio:

Dettaglio redditi da immobili		
Ufficio	Lendinara (RO)	3.097
Negozi	Lendinara (RO)	2.553
Appartamento	Pietrasanta	388
Negozi	Montecatini Terme	2.026
Appartamento	Montecatini Terme	1.000
Ufficio	Montecatini Terme	1.192
Appartamento +	Milano	4.500
Appartamento +	Monza	4.060
Appartamento +	Monza	4.200
	TOTALE	23.015

Proventi da attività accessorie: attività connesse

Nel rispetto del Decreto Legislativo n. 460/97, le attività "commerciali", connesse all'attività istituzionale sono evidenziate separatamente tanto in contabilità quanto nel rendiconto.

Nel corso dell'esercizio i proventi da attività connesse sono pari a Euro 12.341 per proventi derivanti da *royalties*.

Gli abbonamenti attivi, per Euro 1.725, si riferiscono principalmente a fatture ricevute in via elettronica, che risultano pagate al fornitore, ma di cui non è stato richiesto rimborso da parte dei dipendenti e collaboratori.

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Proventi finanziari

Al 31 dicembre 2020 i proventi finanziari derivanti da interessi attivi lordi su conti correnti bancari e postali, ammontano a Euro 10.740.

Nel 2020 i proventi da titoli e investimenti sono pari a Euro 25.027 e sono afferenti proventi derivanti dagli investimenti.

Proventi straordinari, insussistenze e abbuoni attivi

I proventi straordinari ammontano, per l'area gestionale di supporto generale, a Euro 330.245 e sono composti principalmente (91,2%, parti Euro 301.251) da sgravi vari derivanti da decreti anti-covid; la restante parte per varie sopravvenienze di importo modesto e di varia natura.

ONERI

Come per i proventi, anche gli oneri sono classificati per area gestionale. Per una migliore esposizione si evidenzia qui di seguito la composizione totale del costo del personale, aggregata per aree gestionali, che rappresenta una delle voci di costi più rilevanti.

COSTI DEL PERSONALE	ATTIVITA' ISTITUZIONALI	RACCOLTA FONDI	ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE	TOTALE
Retribuzioni Lorde	1.591.777	2.211.255	680.776	4.483.809
Oneri Sociali	444.238	567.570	210.456	1.222.264
TOTALE	2.036.015	2.778.825	891.232	5.706.073

I costi del personale comprendono i costi afferenti le retribuzioni di dipendenti a tempo determinato e indeterminato, e di collaboratori, compresi quelli impegnati nella raccolta fondi "Face to Face" (questi ultimi per un totale di Euro 788.461 all'interno della Raccolta Fondi); la diminuzione del costo del lavoro complessivo rispetto al 2019 (-11%) è riconducibile principalmente alla minore occupazione di personale come conseguenza delle restrizioni anti-pandemia e alla delocalizzazione di parte dello staff sui progetti che hanno affrontato l'emergenza covid in Italia.

Per i commenti circa la composizione e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, per singola area gestionale, si rimanda quanto commentato successivamente.

Oneri da attività istituzionali

Servizi

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per servizi si sono decrementati complessivamente per Euro 146.337 principalmente per effetto dell'impossibilità di svolgere talune attività in presenza su territorio, oltre che per la riduzione del numero di eventi organizzati dallo staff e dai Gruppi locali, storicamente molto attivi sul territorio.

Come per gli anni precedenti, gli operatori umanitari di Medici Senza Frontiere Onlus hanno la possibilità di accedere ad un contributo per corsi di formazione specializzata oltre a corsi di lingua individuali, anche se, la pandemia ha comportato una riduzione delle attività in parola.

Obiettivi generali delle formazioni sono stati il consolidamento di specifiche competenze orientate ai bisogni delle operazioni e del terreno e lo sviluppo delle abilità necessarie per rispondere al mandato di MSF.

Personale

I costi del personale relativi delle attività istituzionali hanno visto un decremento pari a Euro 226.758. In particolare, parte dello staff di sede è stata delocalizzata sui progetti a supporto della lotta contro l'emergenza covid che in Italia ha visto il contributo in Lombardia, nelle Marche, nel Lazio e in Sicilia, con attività di varia natura, fra cui, formazione prevenzione igiene, intervento nelle RSA e altro ancora. Il costo di tale staff è stato assorbito nel budget operativo del centro operativo belga.

Oneri diversi di gestione

Il decremento della voce di spese "oneri diversi di gestione" deriva essenzialmente alla drastica riduzione dei costi di viaggio dovuto alle norme oltre all'effetto dei costi generali ripartiti.

Imposte

La procedura *IRP - International Remuneration Program* prevede che tutte le spese riguardanti gli operatori umanitari vengano riaddebitate alle sezioni operative, entro il 20 gennaio dell'anno successivo; già dal 2018 Medici Senza Frontiere onlus si è dotata di uno strumento di stima del costo IRAP che ha permesso di addebitare anche questa posta alle sezioni operative.

Per la quota riguardante lo staff di sede si è proceduto calcolando il costo IRAP sull'imponibile fornito dal Consulente del Lavoro. Dalla diminuzione del costo del personale deriva quindi una diminuzione del costo IRAP.

Nel 2020 non ci sono stati costi per altre imposte (es. IRES) legate alle attività istituzionali di MSF onlus

Rimesse per missioni e progetti

Negli schemi di bilancio, nelle rimesse per progetti, è stato evidenziato separatamente l'importo del 5 per mille anche per sottolineare il fatto che l'intero ammontare è stato girato alla sezione operativa belga, senza trattenere alcun costo associato.

Di seguito il dettaglio:

Rimesse per progetti e missioni 2020	Donazioni privati/aziende/ fondazioni 2020	Donazioni privati/aziende/ fondazioni 2019
MSF-International Office (incl. TIC e SITS)	881.589	967.198
MSF-Campagna accesso farmaci essenziali	188.442	243.849
DNDi - Drugs for Neglected Diseases Initiative	160.800	168.000
MSF-Belgio - 5 per mille edizione 2018	9.243.351	10.667.032
MSF-Belgio - 5 per mille edizione 2019	8.512.076	
MSF-Belgio	25.198.672	35.501.015
MSF-Spagna	10.738.525	
MSF-Francia	20.855	
MSF-Svizzera		27.775
MSF-Olanda		3.650
TOTALE	54.944.311	47.547.094

Nel complesso si evidenzia un incremento del contributo per progetti e missioni pari a circa il 15%, riconducibile essenzialmente all'erogazione di due edizioni del 5 per mille.

Per una descrizione delle finalità di queste rimesse si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri di raccolta fondi sono evidenziati nel rendiconto con lo stesso criterio usato per i proventi, in modo da evidenziare qual è l'impiego economico relativo a ciascuna attività.

Le spese per raccolta fondi hanno visto un incremento di Euro 629.424 rispetto al precedente esercizio, dovuto al rafforzamento di azioni volte ad acquisire donatori saltuari e donatori regolari e all'implementazione di alcune iniziative straordinarie riconducibili alla contingenza legata al lock-down.

Le spese per raccolta fondi da aziende e fondazioni hanno mantenuto sostanzialmente lo stesso valore dell'anno precedente.

I costi per la gestione dei lasciti vede un decremento di Euro 86.430 dovuto al rallentamento nella gestione amministrativa delle pratiche per effetto del lock-down con conseguente contestuale decremento dei relativi proventi. Al 31 dicembre 2020 sono 85 le successioni aperte; ne sono state chiuse 69 nel corso dell'anno.

Alla voce "attività ordinaria di promozione", come richiesto dalle linee guida, viene evidenziato il costo della campagna istituzionale. L'incremento di Euro 71.056 deriva da una ripresa delle attività di investimento, dopo aver lasciato spazio, negli anni precedenti, a campagne di sensibilizzazione.

L'investimento per la campagna di promozione per l'attività di Raccolta Fondi dal 5 per mille ha visto un lieve incremento pari a Euro 12.589; si ricorda che MSF onlus tiene completamente a suo carico questo investimento, senza trattenere nulla dall'importo ricevuto; si stima che l'incasso di questa edizione dovrebbe avvenire nel 2021.

I costi del personale hanno visto un decremento pari a Euro 483.182, riconducibile essenzialmente allo stop delle attività dei dialogatori del progetto Face to Face per effetto del lock-down.

Sono poi evidenziati alcuni servizi di supporto a tutto il settore, come il numero verde, le spese postali per gli invii dei ringraziamenti ai donatori e per comunicazioni tecniche, i database donatori e simili e rileva un incremento dovuto al processo di riorganizzazione resosi necessario vista l'emergenza pandemica in corso.

Gli oneri diversi di gestione rilevano un importante decremento dovuto essenzialmente all'impossibilità di viaggiare sia per lo staff che per i dialogatori Face to Face.

Gli oneri bancari vedono un sensibile incremento dovuto alla diversificazione dei canali di modalità di donazione.

Oneri da attività accessorie: attività connesse

Gli importi evidenziati in questa voce si riferiscono alle attività di royalties, che Medici Senza Frontiere percepisce; rimane comunque una attività marginale rispetto a quella istituzionale e di raccolta fondi.

Oneri finanziari e patrimoniali

Si evidenzia comunque in questa sezione il dato aggregato

COSTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2020	2019
Raccolta Fondi	344.078	313.168
Supporto generale	3.987	8.557
TOTALE	348.065	321.725

L'incremento è legato alla quantità di donazioni ricevute e alla maggiore diversificazione dei canali di donazione stessa.

Rispetto agli incassi di donazioni regolari attraverso SDD si fornisce il seguente dettaglio:

DETTAGLIO SDD	2020	2019	2020 vs 2019
costi totali conti SDD	179.479	176.022	2%
numero SDD avviati incasso	933.543	880.420	6%
numero SDD incassati	923.355	869.319	6%
percentuale di successo SDD	98,91%	98,74%	
spesa media per rid incassato (EUR)	0,19	0,20	
importo SDD incassati (Euro)	19.486.749	18.474.534	5%

Si evidenzia che con il sistema SEPA è possibile dare un mandato anche per una sola donazione; in questo schema è stata calcolata anche questa fattispecie.

Oneri da attività di supporto generale

Stampa

Nel corso del 2020 non è stato necessario sostenere costi di stampa nell'area di supporto generale, se non per un importo non consistente

Consulenze e servizi professionali

I costi per servizi riconducibili all'attività da supporto gestionale sono in linea con quelli sostenuti nel corso del 2019; per le consulenze e servizi professionali si fornisce il seguente dettaglio:

CONSULENZE E SERVIZI PROFESSIONALI	2020	2019
Gestione paghe	49.715	48.093
Sicurezza	3.666	3.045
TOTALE SERVIZI	53.381	51.138
Fiscale	19.034	19.042
Legale	30.466	30.466
TOTALE CONSULENZE	49.501	49.508
TOTALE	102.882	100.646

I costi dei servizi professionali – sicurezza, fiscale, legale – rimangono invariati.

Altri Servizi

Si rammenta che in questa voce vengono ospitati anche i compensi previsti da statuto per il Presidente e per il Collegio dei Revisori.

Gli "Altri servizi" includono il compenso per la società di revisione esterna sia per il bilancio locale che per una revisione del pacchetto di bilancio consolidato, richiesto dall'ufficio Internazionale per l'importante contributo che la sezione italiana porta al movimento MSF sull'attività.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione presentano una variazione in diminuzione essenzialmente dovuta alla situazione covid.

Imposte

L'Associazione è un Ente non commerciale che gode delle agevolazioni previste dall'art 10 e seguenti del D.lgs. 460/97 per le onlus, pertanto è soggetta all'IRRES per i soli redditi da fabbricati.

Dall'esercizio 2016 si espongono gli oneri per imposte nelle distinte sezioni. Si propone di seguito uno schema riassuntivo

	TOTALE IMPOSTE		IRAP		IRES		IMU		TASI/TARI		ALTRO	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Attività Istituzionali	74.489	81.621	72.873	76.458	425	-	-	-	1.070	5.040	121	124
Raccolta Fondi	170.009	187.274	97.824	117.846	13.396	14.727	52.187	44.425	5.533	6.816	1.070	3.460
Supporto generale	39.369	41.441	32.668	32.025	24	-	2.752	2.560	2.893	3.280	1.031	3.576
TOTALE	283.867	310.336	203.365	226.329	13.845	14.727	54.939	46.985	9.496	15.136	2.222	7.160

L'Associazione determina l'imponibile IRAP secondo le disposizioni dell'art 10 del D.Lgs 446/97. A causa della necessità di chiudere il rendiconto con largo anticipo rispetto alle tempistiche di pubblicazione delle aliquote ufficiali da applicare per ciascuna regione ed attività, nel 2020 è stata fatta una stima prudenziale ed eventuali sopravvenienze attive/passive, saranno contabilizzate nell'esercizio 2021.

Si ricorda che il costo IRAP viene esposto al netto dei riaddebiti relativi a costo di personale non a carico di Medici Senza Frontiere Onlus.

Numero di dipendenti

L'organico dell'Associazione al 31 dicembre 2020, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Variazioni
Dirigenti	6	7	-1
Quadri	17*	19*	-2
Impiegati	79* + 11**	76*	14
Totale	113	106	7

* include sia lo staff in aspettativa che le relative sostituzioni

** staff dedicato ai progetti gestiti da MSF onlus in Italia

La variazione sui Quadri è dovuta al parziale trasferimento al Centro operativo belga dello staff della Cellula 2 e alla riorganizzazione di alcune attività.

L'aumento sul totale degli impiegati è dovuto sia allo staff dedicato ai progetti che alle sostituzioni per aspettative di varia natura.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello delle Aziende del Terziario – distribuzione e servizi.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'assemblea straordinaria del 14 aprile 2012 è stato approvato il nuovo statuto di MSF onlus, che determina tra l'altro la possibilità di remunerare le cariche di Presidente e di componente del Collegio dei Revisori della Associazione.

Nel corso dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2012 è stato stabilito che per ciascun membro del Collegio dei Revisori la retribuzione fosse pari ad Euro 3.000 annui oltre cassa e IVA. Per l'anno 2019, tutti e tre i componenti del Collegio dei Revisori hanno percepito quanto deliberato dalla Assemblea.

Nell'assemblea ordinaria del 4 novembre 2012 è stato stabilito che per il Presidente di Medici Senza Frontiere onlus fosse remunerato. Nel corso dell'Assemblea Generale 2019 sono stati rivisti i criteri di remunerazione. L'ammontare complessivo annuale della retribuzione lorda è pari a Euro 55.084. Gli altri membri del Consiglio Direttivo non percepiscono remunerazione nelle loro funzioni di consiglieri.

* * * * *

Il presente rendiconto, composto da Situazione Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 12 marzo 2021

Medici Senza Frontiere onlus

Il Presidente

Claudia Lodesani

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma - Via Magenta, 5
Codice fiscale 97096120585

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL RENDICONTO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori Associati,

siamo qui a relazionarvi sul nostro operato in qualità di Collegio dei Revisori per l'anno 2020 di cui siete chiamati a ad approvare il bilancio ed i documenti allegati; il nostro lavoro a favore di MSF ONLUS si sostanzia in due tipi di verifiche, uno sulla coerenza e la conformità delle azioni di MSF rispetto alla normativa che regola il terzo settore, ed uno sulla correttezza degli adempimenti contabili e fiscali. In altre parole il nostro compito è rassicurarvi sul fatto che tutto procede regolarmente e non si sono profilate né verificate, per quello che ci è dato conoscere, situazioni o fatti che possano mettere a rischio la vostra associazione.

Ci teniamo in particolar modo a rilevare che abbiamo sempre ricevuto la massima collaborazione e la massima trasparenza nell'informazione da parte di tutti gli organi sociali e, in generale, da parte di tutti coloro che per l'associazione lavorano.

Quest'anno la normativa ci ha imposto altresì una verifica sull'attuazione delle misure anti-covid; anche sotto questo aspetto riteniamo che nulla possa essere contestato a codesta associazione, come più avanti specificato.

Infine rileviamo che quest'anno, a causa della situazione pandemica, abbiamo nostro malgrado dovuto svolgere le verifiche a distanza, utilizzando gli strumenti tecnologici a disposizione; ciò ha implicato alcune difficoltà ma anche in questa difficile situazione la collaborazione è stata massima.

Ciò posto, in primis confermiamo che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, corredato dagli allegati di legge, che viene oggi sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione dal Consiglio Direttivo, è stato approvato nella riunione, svoltasi in modalità on-line, del 12 marzo 2021 ed ci è stato regolarmente comunicato, unitamente ai prospetti allegati.

La nostra attività di controllo, come evidenziato dai verbali, si è svolta, secondo la normativa vigente, con periodicità di legge; il suddetto controllo ha riguardato tutti gli ambiti attribuitici dalla legge sopra ricordati.

Lo scrivente collegio ha vigilato sul rispetto della normativa civilistica riguardante le ONLUS, in particolare sulla rispondenza delle azioni ai principi che regolano il terzo settore; ha vigilato altresì sull'osservanza dello Statuto sociale e della legge, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403; nessun fatto o rilievo deve esservi segnalato a riguardo.

Abbiamo verificato e monitorato la tempestiva e corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, sia attraverso controlli a campione su alcune poste di bilancio, sia attraverso controlli sistematici su voci specifiche; abbiamo nondimeno verificato la corretta imputazione dei componenti di reddito e delle voci del patrimonio, come pure la sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e le risultanze contabili.

Gli elementi presi in esame sono quelli previsti dalla normativa, nonché quelli suggeriti da una prudente valutazione del rischio di errori.

La nostra attività di controllo non ha trascurato gli aspetti fiscali, e quindi la verifica degli adempimenti dichiarativi nonché dei versamenti di legge, sia contributivi che fiscali.

Possiamo affermare che nessun rilievo è emerso, né sono state riscontrate violazioni agli adempimenti, civilistici o fiscali che siano, o alle norme statutarie.

Siamo inoltre in grado di asserire che sussiste una esatta corrispondenza dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che il Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS.

Per ciò che attiene in modo specifico il rendiconto della gestione, chiaro e comprensibile, rileviamo che questo evidenzia un risultato della gestione in pareggio in quanto tutti gli income vengono destinati all'attività istituzionale diretta e indiretta (rimesse alla casa madre) ed alla gestione amministrativa.

Le scelte operate sono perfettamente coerenti con le finalità associative di MSF ONLUS.

Il rendiconto gestionale e la situazione patrimoniale si riassumono nei seguenti dati:

Conto Economico

Proventi e ricavi da attività istituzionali, raccolta fondi, accessorie e finanziarie	€ 70.819.689
Costi totali	<u>€ 70.819.689</u>
Risultato di Gestione	€ -

Situazione patrimoniale

<u>Totale Attivo</u>	€ 31.686.292
<u>Totale Passivo e Netto</u>	€ 31.686.292

Patrimonio netto

- Risultato gestionale 2020	€ -
- Riserve libere da precedenti esercizi	€ 4.149.716
- Riserve vincolate	<u>€ 380.633</u>
- Totale	<u>€ 4.530.349</u>

Passività

€ 27.155.943

Per la redazione del rendiconto sono stati seguiti i criteri di cui agli art. 2423 c.c. e segg., introdotti dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, e con Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997; in particolare si rileva che:

1. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, i principi contabili previsti per gli enti non profit, tenendo conto altresì conto delle "Linee guida" redatte a suo tempo dalla Agenzia per le Onlus;
2. sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., ed in particolare che:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, ad esclusione dei proventi del 5 per mille che vengono inseriti nell'esercizio di effettiva riscossione, scelta motivata dalla imprevedibilità temporale della liquidazione nonché della impossibilità di venire a conoscenza dell'entità del contributo nell'anno di competenza;
 - gli elementi dell'attivo patrimoniale eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati comunque valutati separatamente;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
 - la valutazione dei lasciti immobiliari è improntata al criterio di massima prudenza.

Si rileva che sono stati erogati i fondi provenienti dalla raccolta del "5 per mille edizioni 2018 e 2019" e la loro destinazione è stata puntualmente dettagliata nella nota integrativa, come richiesto dalla normativa vigente.

Gli oneri di supporto generale sono stati attribuiti alle diverse aree istituzionali specifiche, utilizzando per il riparto la tecnica dei centri di costo ed il criterio del F.T.E..

Sono altresì riportati nel bilancio, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, separatamente evidenziati, i proventi e i costi relativi alle attività di raccolta fondi ed alle attività accessorie (attività connesse).

Le rimesse verso la casa madre sono evidenziate nella voce 1.06 tra gli oneri del Conto Economico.

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C..

Possiamo affermare che il nostro esame è stato condotto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori, come raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle

Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare alla Raccomandazione n. 5 della Commissione Aziende Non Profit.

Inoltre, sulle diverse voci del rendiconto sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2408 del Codice Civile Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci su fatti, eventi o condizioni riguardanti l'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, riteniamo pertanto che il rendiconto dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS presenti una situazione patrimoniale/finanziaria e un risultato gestionale al 31/12/2020 coerenti e conformi alle norme di legge e rispondente alla situazione reale.

Si rileva altresì che, a seguito dell'emergenza COVID-19, l'amministrazione di MSF ha attuato tutte le misure necessarie al contrasto della diffusione dei contagi e le abbiamo ritenute congrue.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul rendiconto, così come predisposto dal Consiglio Direttivo, il quale risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS; esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del rendiconto stesso.

Roma, 6 Aprile 2021

Il Collegio dei Revisori

Annamaria Bonarini



Carmela Puliafiti



Roberto D'Onghia

